



SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.

Sede legale: via S. Lucia, 81 – Napoli – sede Amministrativa via Terracina, 230 – Napoli. Iscritta al registro imprese di Napoli n. 853271 – CF e P. IVA 06983211217.

Capitale Sociale euro 6.071.558 i. v.

Società soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Campania – Via Santa Lucia, 81 Napoli
CF. 80011990639

PIANO TRIENNALE 2024-2026



Sommario

Premessa al piano triennale	3
Mission e specificità	4
Governance	11
Organismo intermedio	13
I risultati economici dal 2021 al 2023	19
Obiettivi e indicatori da perseguire nel triennio 2024 – 2026	32
Ulteriori informazioni previste nella direttiva ex DGR 126/2018.....	33
Portafoglio progetti affidati ed in corso di affidamento	34
Le ipotesi di sviluppo	36
Proiezioni economiche-finanziarie 2024-2026.....	39
Previsioni 2024	42
Previsioni 2025-2026.....	46
Conto economico a valore aggiunto	50
Conto economico a valore aggiunto (Fonte: Riclassifica Nota Integrativa al 31/12/2023)	51
Dettaglio Valore Produzione 2024	52
Dettaglio Costi su Progetti 2024.....	53
Dettaglio Produzione e Costi Progetti 2025-2026.....	54
Dettaglio CUP Affido _Progetti 2025-2026	55



Premessa al piano triennale

Con il presente documento si aggiorna il Piano triennale presentato con il bilancio 2023, al fine di contemplare i nuovi affidamenti e le future ipotesi di sviluppo. Occorre, comunque segnalare che le iniziali ipotesi di acquisizione e sviluppo delle attività hanno subito ritardi e ciò ha determinato un peggioramento del risultato a finire per l'esercizio 2024.

Lo sviluppo del piano, in linea con gli orientamenti strategici e la mission aziendale, si pone in continuità con quello redatto per il triennio 2023-2025 e oggi in fase di attuazione. Con l'affidamento degli strumenti finanziari Fondo Crescita II edizione e Fondo Rotativo per le PMI, la Società proseguirà il percorso intrapreso dal 2019, focalizzandosi sempre più sullo sviluppo e la progettazione di tale tipologia di “prodotti”.

Gli ulteriori affidamenti ipotizzati consentono, attraverso la ridefinizione del nuovo portafoglio progetti, di poter contare su attività sufficienti ad assicurare i necessari equilibri economico-finanziari per il prossimo triennio. Occorre comunque ribadire che la tempistica dei nuovi affidamenti debba essere in ogni caso coerente con le ipotesi pianificate per assicurare i risultati attesi.

In continuità con l'esperienza maturata nei precedenti esercizi e con le impostazioni strategiche alla base del presente piano, nella composizione del portafoglio affidi un ruolo rilevante sarà assunto dagli Strumenti Finanziari (SF).

Il rischio di portafoglio connesso al maggior peso degli SF, la cui remunerazione lo si ribadisce è legata ai risultati degli stessi, è attenuato diversificando per tipologia e settori i “prodotti” progettati. Diventa, pertanto, essenziale disporre di una diversificata gamma di nuovi prodotti al fine di ridurre il rischio specifico di portafoglio.

L'utilizzo degli SF, inoltre, consente di agire sulla produttività della struttura; incrementa la qualità e quantità della spesa, tramite l'effetto della leva pubblica; si focalizza sui risultati.

Le nuove sfide da intraprendere connesse alla gestione di attività più complesse unite alla possibilità che la Società svolga il ruolo di Organismo Intermedio, rendono necessarie azioni finalizzate al miglioramento degli *skills* presenti in azienda, tramite programmi di formazione specifica. Di pari passo occorre investire in strumenti di information tecnology in grado di supportare i processi di sviluppo, di monitorare l'andamento delle attività aziendali e degli strumenti gestiti, di valorizzare e sfruttare la mole di dati disponibili.

Il Piano aziendale riflette le azioni sopra descritte.



Mission e specificità

Sviluppo Campania spa viene costituita il 26 luglio 2011 da Invitalia spa.

Alla società con contratto di cessione di ramo d'azienda nel settembre 2011 vengono trasferite la gestione dei contratti in essere tra Sviluppo Italia Campania in liquidazione e la Capogruppo (Invitalia) nonché la gestione dei tre incubatori ubicati a Marcianise (CE), Pozzuoli (NA), Salerno (SA) con un contratto di comodato d'uso decennale e con una possibilità di rinnovo per un successivo decennio, oltre alla partecipazione in Biostarnet scarl. In seguito a tale operazione vengono trasferiti i dipendenti di Sviluppo Italia Campania in n. 58 unità.

Nel dicembre 2011 Sviluppo Campania viene ceduta alla Regione.

Nel corso degli anni la società è stata oggetto di numerose leggi regionali che hanno contribuito a definire sia l'assetto organizzativo sia le attività che il Socio Unico ha inteso svolgere per il tramite della Società *in house*.

Al fine di esaminare compiutamente le specificità della società dapprima si ripercorrerà il percorso seguito per definire l'assetto organizzativo e successivamente le attività di cui si occupa la società, con dei focus di approfondimento per gli aspetti legati alle conseguenze giuridiche derivanti dalle diverse norme che si sono succedute nel tempo.

Percorso normativo

Con la Legge Regionale n. 15 del 2013 all'art. 1 viene stabilito che:

1. Per il riordino delle partecipazioni societarie della Regione afferenti il Polo dello sviluppo, della ricerca e innovazione, in attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria previsto nell'articolo 14, comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), di seguito denominato Piano di stabilizzazione, la società regionale Sviluppo Campania, individuata quale società finanziaria per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 135 e seguenti della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2011), svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, compresa quella attinente il sistema informativo e informatico, e adotta le conseguenti modifiche del proprio statuto da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

2. La Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare.

3. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la società di cui al comma 1, sulla base delle priorità, degli obiettivi e delle linee generali di indirizzo approvati dalla Giunta, previo confronto con le parti sociali, predisponde un piano industriale triennale per la gestione in relazione alle commesse, alle attività statutarie di servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni regionali e all'attuazione del Piano di stabilizzazione, nonché alle attività di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi nelle materie di cui al comma 1, e lo sottopone all'approvazione dei Dipartimenti competenti della Giunta per il controllo analogo, che vigilano, altresì, sull'applicazione del principio di cui al comma 2.

4. Il piano di cui al comma 3 presenta le condizioni per il mantenimento della sostenibilità economica e finanziaria nel triennio, anche con riferimento alla gestione delle risorse umane, inclusi l'adeguamento delle condizioni contrattuali coerenti alla natura di società finanziaria.

5. Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge nel bollettino ufficiale della Regione Campania, si procede a:
 - a) fusione per incorporazione di EFI in liquidazione in Sviluppo Campania;
 - b) conferimento o trasferimento della partecipazione regionale in Cithet a favore di Sviluppo Campania previa acquisizione dell'intera partecipazione azionaria, per lo scioglimento mediante la successiva fusione per incorporazione nella stessa;
 - d) conferimento o trasferimento anche non oneroso in favore di Sviluppo Campania delle partecipazioni in Asse in liquidazione e Tess in liquidazione con mandato di procedere alla loro definitiva liquidazione;
 - e) conferimento o trasferimento anche non oneroso in favore di società partecipata da Sviluppo Campania di cui al comma 6, delle partecipazioni nelle società Campania Innovazione e Digit Campania, con mandato di procedere alla loro definitiva liquidazione.

6. Le attività previste nel comma 5, lettere d) ed e), si attuano tramite la costituzione di una società veicolo, la cui partecipazione è attribuita a titolo non oneroso a Sviluppo Campania, per l'adozione delle misure idonee ad accelerare il completamento delle liquidazioni, anche mediante dismissione, nonché degli atti consequenziali in attuazione del Piano di stabilizzazione.

7. Sviluppo Campania è autorizzata a far transitare in via definitiva nel proprio organico funzionale i lavoratori delle società partecipate in via maggioritaria dalla Regione, di cui alla presente legge, alla data di approvazione della delibera di Giunta regionale n. 419 del 27 settembre 2013, nei termini e con le modalità definiti, sentite le parti sociali, dal piano industriale, nel quale sono altresì previste misure per assicurare, nelle more, la continuità dei rapporti di lavoro in essere.



La Legge Regionale n. 15/2013 ha subito delle modifiche che hanno portato alla soppressione di quanto inserito all'art. 1 comma 5 lettera c), modifiche apportate con L. R. n. 1/2016 art. 4 comma 4 e L.R. n. 5/2021 art. 62 comma 3 lettera a).

L'articolo 8 della L.R. 16/2019, rubricato “Misure agevolative integrate”, al comma 4, stabilisce che i regimi di cui al presente articolo, nonché, ricorrendone i presupposti di efficacia ed economicità, gli altri strumenti agevolativi attuativi delle politiche di sviluppo economico regionale, sono gestiti, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15¹.

Dunque, a Sviluppo Campania possono essere affidate in via prioritaria tutte le attività sopra richiamate tenuto conto che:

- 1) il legislatore nazionale ha escluso per Sviluppo Campania l'applicabilità dell'articolo 4 del D.lgs. 175/2016 relativo alla detenibilità delle partecipazioni pubbliche;
- 2) lo Statuto della società prevede espressamente che la società attui gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie dello Sviluppo Economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica la comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipazioni societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo ed informatico regionale;
- 3) l'amministrazione esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 4) oltre l'80 per cento delle attività è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione controllante o da altre persone giuridiche da questa controllate;
- 5) non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei Trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

¹ Legge regionale n. 16/2019

Art. 8 (Misure agevolative integrate)

1. Al fine di massimizzare l'efficacia delle misure di politica economica regionale volte ad attrarre investimenti sul territorio, accrescere la competitività delle filiere produttive regionali ed agevolare l'accesso al credito delle imprese, la Regione promuove l'istituzione di specifici regimi agevolativi che favoriscono la semplificazione dei processi di gestione e generano effetti moltiplicativi e leve finanziarie.
2. I regimi agevolativi di cui al comma 1 istituiti dalla Giunta regionale possono essere attuati con modalità che consentono l'integrazione di forme di sostegno a carattere nazionale e comunitario, ivi incluse quelle di cui all'articolo 1, comma 855, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2007).
3. La concessione delle agevolazioni resta in ogni caso subordinata alla positiva valutazione dell'impatto sul sistema socioeconomico, della rispondenza delle iniziative alle principali direttive di sviluppo settoriale e territoriale e della sostenibilità energetico-ambientale.
4. I regimi di cui al presente articolo, nonché, ricorrendone i presupposti di efficacia ed economicità, gli altri strumenti agevolativi attuativi delle politiche di sviluppo economico regionale, sono gestiti, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15 (Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.T.).



Con DGR n. 116 del 29/12/2023 è stata confermata la partecipazione dell'Amministrazione regionale in Sviluppo Campania spa e si è provveduto ad inserire la Società nel Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali, redatto ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, senza necessità di interventi di razionalizzazione.

Con DGR n. 779 del 20/12/2023, è stato aggiornato, per l'esercizio 2023, l'elenco dei soggetti giuridici componenti il gruppo amministrazione pubblica e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, inserendo anche Sviluppo Campania S.p.A. tra le Società nel perimetro di consolidamento - ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo - riclassificano, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011

Esame delle conseguenze derivanti dall'applicazione della normativa

Si illustrano di seguito le conseguenze derivanti dall'applicazione della normativa richiamata:

CONTENZIOSO GIUSLAVORISTICO

1. dipendenti di SVILUPPO ITALIA CAMPANIA non inclusi nel contratto di cessione di ramo d'azienda che hanno avanzato le loro pretese ad essere assunti e che sono risultati vincitori nei diversi gradi di giudizio e che pertanto Sviluppo Campania ha dovuto assumere dato il carattere di esecutività delle sentenze e ai quali è stato necessario pagare anche le retribuzioni pregresse;
2. dipendenti di CAMPANIA INNOVAZIONE non transitati e risultati vincitori nei diversi gradi di giudizio e che pertanto Sviluppo Campania ha dovuto assumere dato il carattere di esecutività delle sentenze e ai quali è stato necessario pagare anche le retribuzioni pregresse;
3. dipendenti di EFI S.p.A. in liquidazione risultati vincitori di giudizi in corso per il riconoscimento della natura di dipendenti che è stato necessario assumere e ai quali è stato necessario pagare anche le retribuzioni pregresse;
4. dipendenti di DIGIT CAMPANIA in liquidazione risultati vincitori di giudizi in corso per il riconoscimento della natura di dipendenti che è stato necessario assumere e per i quali la società è stata condannata a pagare le retribuzioni pregresse.

Esiste, infine, un potenziale contenzioso per le modalità di transito adottate in esecuzione della Legge 15/2013 dalle diverse partecipate regionali e dal personale di Sviluppo Italia Campania, inquadrato nei livelli più bassi. Tale ultima criticità, ultima solo in ordine cronologico, ha imposto sin dal 2015 una lunga trattativa con i sindacati per l'armonizzazione delle posizioni lavorative ancora non giunta a conclusione al fine di contenere il numero di contenziosi azionabili.



INCUBATORI

La società ha ottenuto la gestione degli incubatori di Marcianise (CE), Pozzuoli (NA), Salerno (SA) a seguito della sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito che prevedeva che i costi relativi alla manutenzione ordinaria fossero a carico di Sviluppo Campania e quelli relativi alla manutenzione straordinaria, oggi, a carico di Invitalia Partecipazioni S.p.A.

Allo scadere della convenzione Invitalia si rifiutava di riprendere gli immobili; pertanto, è stato deciso di aprire un contenzioso per la restituzione dei tre immobili attraverso la nomina di custodi giudiziari.

Nel mese di luglio 2019, per poter mettere fine ad un contenzioso che generava solo ulteriori costi è stata firmata con Invitalia partecipazione spa una transazione che prevedeva la riconsegna degli immobili in questione. Tuttavia, ad oggi è stato possibile consegnare solo l'immobile di Marcianise, per cui restano ancora a carico di Sviluppo Campania gli immobili di Pozzuoli e Salerno con i relativi oneri.

Invitalia in relazione a questi immobili lamenta la sussistenza di danni correlati al degrado dei compendi immobiliari le cui condizioni sono risultate peggiori rispetto allo stato dei luoghi al momento della loro consegna a Sviluppo Campania.

Successivamente alla consegna dell'immobile di Marcianise, Invitalia Partecipazioni ha promosso ricorso ai sensi degli art. 696 e 696 bis cpc al fine di disporre un accertamento tecnico preventivo per verificare lo stato dei luoghi dell'immobile di Marcianise, i danni rilevati e determinare i danni rilevati e i crediti risarcitorii. All'esito del procedimento Invitalia Partecipazioni per il tramite del suo legale provvedeva a richiedere la somma di euro 2.726.428,53 oltre IVA, oneri di progettazione nella misura del 10% salvo altro da quantificare, così come precisato nella relazione del CTU. Sviluppo Campania nel settembre 2023 ha riscontrato la nota dell'Avvocato di Invitalia Partecipazioni rappresentando che l'importo richiesto non è addebitabile a Sviluppo Campania, in quanto i danni evidenziati, in ragione del pacifco orientamento giurisdizionale che pone a carico del proprietario (a maggior ragione quando si rifiuti indebitamente di ricevere in restituzione la cosa) l'onere di custodia e manutenzione delle strutture murarie e degli impianti in esse conglobati (cfr Cass. N. 28197 del 10.12.2020, n. 21788 del 27.10.2015, n. 13881 del 09.06.2010) non sono in alcun modo riconducibili a Sviluppo Campania per le ragioni rappresentate. Richiamando anche Invitalia Partecipazioni al rispetto dell'accordo transattivo sottoscritto nel 2019 e quindi alla presa in carico anche degli incubatori di Salerno e Pozzuoli. Nel mese di gennaio 2024 Invitalia Partecipazione ha notificato un atto di citazione per i danni riscontrati nella misura di cui all'accertamento tecnico preventivo. Al momento è stato iscritto al ruolo il giudizio in data 29/01/2024, con n. R.G. 4567/2024. Al momento ci sono state due udienze, la prima il 17/09/2024 durante la quale il GI ha mostrato di condividere la tesi difensiva di Sviluppo Campania secondo la quale le perizie indicate da controparte, inclusa quella del procedimento per accertamento tecnico preventivo, non risulterebbero di per sé idonee a dimostrare la collocazione temporale dei danni lamentati e di conseguenza l'imputabilità degli stessi alla Sviluppo



Campania spa, apparendo necessaria una valutazione tecnica idonea a fornire una lettura storica delle varie perizie prodotte. Nell'udienza del 05/11/2024 ha prestato giuramento la CTU nominata accettando di rispondere al seguente quesito “*1) la CTU, esaminati gli atti di causa e in particolare, le precedenti consulenze d'ufficio e/o di parte e acceduta sui luoghi di lavoro, ricostruisca per quanto possibile la situazione di fatto alle date che secondo la prospettazione delle parti importerebbe la cessazione o la permanenza dell'obbligo di custodia. 2) La CTU accertato quanto sub I verifichi la congruità della stima dei danni espressi in sede di atp*” e il GI ha fissato l'inizio delle operazioni per il giorno 20/11/2024 e autorizzato le parti a nominare i propri consulenti di fiducia. La prossima udienza fissata per il 07/07/2025 avrà ad oggetto l'esame della relazione peritale.

Relativamente a quanto prescritto dalla DGR 762/2023 avente ad oggetto la presentazione di una proposta di restituzione degli incubatori si segnalano alcune ipotesi di utilizzo per le quali sono state avviate alcune interlocuzioni con Invitalia Partecipazioni.

Più nel dettaglio:

1. per l'incubatore di Pozzuoli sono in corso interlocuzioni con il DAC e con Invitalia per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di potenziali fruitori e il titolare del diritto di proprietà, sollevando la scrivente da ulteriori oneri di mantenimento;
2. per l'incubatore di Marcianise è possibile utilizzare i cespiti di Invitalia per la costruzione di un *Green District* per il recupero di materiali nobili dai RAEE e per il loro successivo riutilizzo. L'esempio più chiaro è il recupero del litio da batterie usate e la costruzione di nuove batterie, ma naturalmente uno o più progetti industriali vanno preparati. Marcianise è già infrastrutturato con ferrovia, autostrade, aeroporto. Invitalia potrebbe mettere a disposizione un contratto di sviluppo. I soggetti coinvolti possono essere: i due comuni capoluogo di regione, altri grandi comuni interessati, le aziende municipalizzate ambientali quali AMA ed ASIA, le Regioni Lazio e Campania. Sarebbe opportuno anche coinvolgere alcuni poli universitari per i programmi di ricerca e formazione e per lo sviluppo di start up: le aziende portano i RAEE ed eventualmente partecipano le imprese che estraggono i materiali nobili e/o quelle che li riusano. Le Regioni, in particolare la Campania, dovrebbero fornire gli eventuali permessi, e dovrebbero individuare attraverso Lazio Innova e Sviluppo Campania le imprese da coinvolgere e finanziare, i Comuni dovrebbero fornire linee di indirizzo alle aziende ambientali, le Università dovrebbero generare progetti e start up.



PALAZZO MONICA TAVERNINI

In seguito all'aumento di capitale effettuato dal socio unico è stato conferito il 35% dell'immobile denominato "Monica Tavernini" in cui sono localizzati gli uffici della Società. Attualmente l'immobile necessita di interventi manutentivi anche straordinari che potranno essere realizzati previo assenso della società SMA Campania S.p.A., altra comproprietaria dell'immobile. Tale conferimento ha comportato dunque la necessità di sostenere costi per le tasse relative all'IMU, alla TARI e costi legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

In merito alla proposta di rifunzionalizzazione dell'immobile richiesta dalla DGR 762/2023 si evidenzia che RAI ha chiesto informalmente di avere la disponibilità dell'intero immobile, ad oggi non sono state ricevute ulteriori informazioni sulla questione.



Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri tenuto conto di specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, così come motivato dal Socio nella delibera di nomina. L'attuale Consiglio in carica è composto dal Prof. Mario Mustilli, Presidente, e dalla Consigliera Dott.ssa Autilia Carillo e dal Consigliere Dott. Francesco Corbello, l'attuale Consiglio dura in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2025.

Al Consiglio spettano poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

L'attuale Collegio Sindacale è composto dall'Avv.to Antonietta Garzilli, Presidente, dal Dott. Eduardo Maria Piccirilli, sindaco effettivo, dal Dott. Alberto Panza, sindaco effettivo.

I sindaci supplenti sono il Dott. De Rosa Luigi ed il Dott. De Rosa Sergio

Il Collegio Sindacale scade con l'approvazione del Bilancio 2025.

Al Collegio Sindacale spetta il controllo della gestione.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

L'incarico è conferito in Assemblea su proposta motivata dell'Organo di Controllo.

La società incaricata della revisione legale dei conti è la Ria Grant Thornton S.p.A. e resta in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

DIRETTORE GENERALE

Può essere nominato dal Consiglio di Amministratore un Direttore Generale, la cui nomina è efficace previo gradimento della Regione. Il Direttore generale è assunto con rapporto a tempo determinato.

In data 16/09/2021 è stato nominato Direttore Generale il Dott. Fortunato Polizio, con contratto a tempo determinato di durata triennale, prorogato al 15/09/2025.

Il Direttore Generale attua gli indirizzi dell'Organo Amministrativo e svolge le funzioni di direzione, amministrazione e controllo delle strutture organizzative della società. Cura la regolare gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a lui attribuite.



RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE, LA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

Il Consiglio di amministrazione nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC) cui sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato.

La Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è la dott.ssa Anna Giuliano, dirigente della società, nominata il 16/04/2021.

La società ha approvato il 20/02/2024 l'aggiornamento annuale del piano triennale della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza, per il triennio 2024-2026 anche alla luce degli aggiornamenti sulla normativa degli appalti.

INTERNAL AUDIT

La funzione di Internal Audit è svolta dalla Dirigente Anna Giuliano, nominata dal Consiglio di amministrazione in data 27/09/2018 prot. n. 05551/U. Tale funzione intende assicurare che tutto il sistema aziendale sia verificato con Audit interni.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il D. Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un organismo interno (di seguito "Organismo di Vigilanza") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato da ultimo in data 24/05/2022, con una durata triennale, e si compone di tre persone: Raffaele Cusmai, Presidente, Paola Giardino Componente, Giuseppe Russo, Componente.



Organismo intermedio

Lo Statuto di Sviluppo Campania S.p.A. prevede all'art. 3 che, su richiesta della Regione, può svolgere le funzioni di Organismo Intermedio per le Autorità di Gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza.

I campi di interesse strategico in cui opera Sviluppo Campania sono:

Sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, con finalità di:

- sviluppo del tessuto imprenditoriale, in particolare delle PMI;
- orientamento al mercato e competitività del territorio regionale e delle imprese che vi operano;
- superamento delle disuguaglianze derivanti da squilibri economici territoriali e settoriali;
- valorizzazione delle risorse economiche e produttive del territorio regionale;
- favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, della ricerca scientifica e tecnologica della regione alla cooperazione territoriale e transnazionale;
- sviluppo e miglioramento della attrattività localizzativa del territorio campano e della internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale;
- promozione e attrazione di capitale privato per la realizzazione di investimenti di elevato interesse per il territorio regionale, anche attraverso operazioni di project financing;
- promuovere il rafforzamento patrimoniale, l'accesso ai mercati finanziari e la mobilità dei capitali delle imprese ubicate nel territorio campano;
- fornire servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni societarie regionali, anche con riguardo ai processi di avvio in esercizio, cessione e liquidazione nell'ambito delle azioni per il riassetto del portafoglio;
- ricerca e innovazione tecnologica, con la finalità di favorire progetti e programmi di ricerca applicata in collegamento con le Università;
- ricerca, aggiornamento e trasferimento tecnologico alle imprese, in particolare PMI;
- tutela e sviluppo di luoghi di creazione, interazione, condivisione e diffusione delle conoscenze scientifiche e dell'innovazione tecnologica;
- realizzazione e potenziamento di reti di eccellenza Sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, al fine di:
 - diffondere la cultura dello sviluppo economico tra i soggetti pubblici e privati portatori d'interesse e attuatori delle politiche pubbliche di incentivo allo sviluppo economico;
 - accrescere, attraverso specifici servizi di assistenza tecnica e formazione, la capacità della pubblica amministrazione locale, delle imprese campane e dei soggetti rappresentativi degli interessi economici della Regione di partecipare al disegno e all'implementazione delle politiche pubbliche regionali.



Gestione degli asset di proprietà della regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie e agli immobili con la finalità di:

- favorire una efficace gestione del portafoglio delle partecipate regionali mediante la strutturazione ed attuazione di operazioni societarie straordinarie quali ad esempio, liquidazione, vendita, fusione, scissione, cessione di rami d'azienda;
- valorizzare gli immobili regionali per favorirne l'impiego, da parte dell'amministrazione regionale o sue partecipate, a favore di attività produttive.

La società può altresì gestire impianti di produzione di energia elettrica della Regione Campania.

ICT, sistema informativo e informatico regionale, con la finalità di:

- sviluppo della società dell'informazione, dei media e della PA digitale;
- diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'innovazione tecnologica del settore pubblico e delle imprese;
- superamento del digital divide sul territorio regionale realizzare piani di comunicazione istituzionale integrata dei settori strategici e dei programmi comunitari.

Con DGR n. 236 del 23/05/2024 è stato stabilito:

- di programmare, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” – Azione 1.3.1 “Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese”, l'importo massimo di € 260.000.000,00, da destinare agli Strumenti Finanziari di cui alla DGR n. 762 del 18/12/2023, secondo quanto di seguito indicato:
 - a. Fondo Rotativo PMI: € 100.000.000,00;
 - b. Fondo Regionale Crescita (FRC) – II edizione: € 100.000.000,00;
 - c. Campania Bond – completamento II edizione: € 20.000.000,00²;
 - d. Campania Bond – III edizione: € 40.000.000,00;
- di confermare la programmazione, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”, dell'importo massimo di € 42.000.000,00 – di cui € 22.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.2 “Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione” e € 20.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.3 “Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali” da destinare allo Strumento Finanziario Equity Regione Campania di cui alla DGR n. 280 del 16/05/2023 e alla DGR n. 667 del 16/11/2023;

² Gli importi sono stati successivamente deprogrammati con DGR 574/2024.



- di demandare all'Autorità di Gestione FESR, di concerto – per quanto di rispettiva competenza – con la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- le valutazioni in ordine alla opportunità che, in fase di attuazione degli strumenti finanziari di cui sopra, sia data priorità ai progetti finalizzati – in coerenza con l'art. 2 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024 e tenuto conto di quanto riportato nella Comunicazione della Commissione Europea C/2024/3209 – a “... sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche ... o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore ...”;
- l'avvio delle procedure e delle verifiche necessarie ai fini della individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Campania FESR 2021-2027, per quanto attiene agli Strumenti Finanziari;
- di stabilire che, nelle more dell'espletamento delle procedure e delle verifiche di cui sopra, si possa comunque procedere all'attivazione di uno o più Strumenti Finanziari tra quelli individuati ai punti precedenti, con consequenziale individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale “Organismo che attua lo Strumento Finanziario”, secondo quanto previsto all'art. 59 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021.



Dotazione risorse umane

La società ha una dotazione organica complessiva di n. 151 unità così distribuite:

CCNL CREDITO	tempo determinato	tempo indeterminato	totale complessivo
Dirigente	1	2	3
Imp. Area 2 - Lv.2		1	1
Imp. Area 2 - Lv.3		12	12
Imp. Area 3 - Lv.1		47	47
Imp. Area 3 - Lv.2		26	26
Imp. Area 3 - Lv.3		23	23
Imp. Area 3 - Lv.4		17	17
Quadro Dir. - Lv.1		13	13
Quadro Dir. - Lv.3		7	7
Quadro Dir. - Lv.4		2	2
Totale complessivo	1	150	151

Il contratto applicato ai dipendenti a partire dall'anno 2015, quando sono state attuate le disposizioni di cui alla legge n. 15/2023, è quello del Credito.

Alla fine del 2023 è stato rinnovato il CCNL del credito, tale rinnovo ha comportato un incremento del costo del personale nella misura di circa il 14% fino al 2026. Il nuovo contratto collettivo riduce da luglio 2024 le ore di lavoro settimanali da 37 ore e 30 minuti a 37 ore.

In data 22/12/2023 la società ha sottoscritto l'Accordo Aziendale per la Regolamentazione del Lavoro Agile siglato con le parti sindacali. Sono stati sottoscritti 109 accordi individuali di smart working.

Nel periodo 2025-2026 sono previsti otto pensionamenti.

Per fronteggiare il fabbisogno temporaneo e su commessa di personale, in caso di mancata disponibilità di personale interno, la società ricorre alle procedure indicate nell'Albo delle competenze specialistiche e delle Aree tecniche di cui all'Avviso prot. n. 0010839/U del 15/09/2021. L'Albo è sempre aperto ed oggetto di periodici aggiornamenti.

Sulla scorta di quanto descritto in precedenza ed al fine di evitare ulteriori contenziosi, la società sta cercando di costruire un percorso con i sindacati per attuare delle politiche di armonizzazione, rispettando quanto indicato dal Socio nella DGR 762/2023.



Il costo del personale inserito nel piano contempla anche le politiche del personale, più volte rinviate e che si ritiene non più procrastinabili al fine di assicurare un assetto in linea con le prescrizioni dell’Azione.

Le politiche prevedono le seguenti azioni:

1. riconoscimento anzianità convenzionale per fattispecie quali malattia e altri istituti che non abbiano impatto sul costo del personale;
2. incremento orario di lavoro settimanale per coloro che hanno subito la decurtazione dell’orario in sede di riassunzione dalle società di provenienza a Sviluppo Campania;
3. percorsi di carriera, attuati sulla base della normativa vigente.

Con riferimento ai punti precedentemente elencati sono in corso di definizione le diverse politiche da porre in essere e sono state oggetto di diversi confronti con il Direttore Generale, il Consiglio di amministrazione e i consulenti del lavoro e amministrativista della società nelle sedute del Consiglio di amministrazione del 24 aprile 2024, 26 giugno 2024, 22 e 29 novembre 2024. I documenti predisposti sono stati oggetto di discussione con i sindacati in diverse occasioni e oggi sono in via di definizione.

Con riferimento al contenimento, al netto degli effetti inflattivi e degli incrementi contrattuali previsti, del costo complessivo del personale dipendente e delle consulenze esterne, rispetto al biennio precedente, in allegato alla proposta di bilancio 2023 sono evidenziati i valori contabili relativi al costo del personale e alle consulenze esterne.

Di seguito si riportano i dati degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023:

Impiegati					
Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
148	7.067.684	152	6.746.996	154	7.248.454
Dirigenti					
Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
3	360.797	3	385.730	4	467.791
Totali					
Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
151	7.428.481	155	7.132.726	158	7.716.245



Come si evince dalla tabella sopra riportata il costo del personale 2023 è in linea con il biennio precedente (media costo 2021/2022 = 7.424.485) pur senza aver deflazionato il dato e senza aver decurtato gli incrementi contrattuali che pure hanno inciso sul 2023.

In merito ai costi per le consulenze esterne, la società seleziona professionalità esterne, con l'Aldo delle Competenze come sopra rappresentato, dopo la preventiva verifica di disponibilità di risorse interne da attribuire al profilo professionale richiesto.

La selezione avviene attraverso la nomina di una Commissione, di volta in volta individuata scegliendo i componenti sulla base delle competenze specialistiche da ricercare.

Il costo delle consulenze risulta diminuito rispetto al biennio precedente per le collaborazioni coordinate e continuative mentre si incrementa per le altre figure specialistiche e ciò si spiega con l'incremento delle consulenze connesse ai contenziosi, non comprimibili, oltre alle consulenze su progetto la cui dinamica è connessa alle specificità degli affidamenti.

	Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
	n.	Importo (euro)	n.	Importo (euro)	n.	Importo (euro)
Consulenze: Lavoro	1	17.795,48 €	1	16.112,75 €	1	12.722,00 €
Consulenze: Amministrative	2	5.775,14 €	2	2.253,31 €	1	1.040,00 €
Consulenze: Legali	3	77.511,00 €	5	32.640,00 €	2	15.810,00 €
Consulenze: contenziosi	6	83.372,00 €	6	83.130,00 €	11	87.538,00 €
Consulenze: OdV	3	44.047,65 €	6	34.641,81 €	3	35.190,66 €
Consulenze: Informatiche	0	- €	0	- €	1	26.250,00 €
TOTALE	15	228.501,63 €	20	168.777,79 €	19	178.550,66 €
Prestazioni professionali su commessa	99	1.885.919,43 €	140	1.706.629,31 €	121	1.441.657,63 €
co.co.co. Su commessa	35	481.637,68 €	30	508.598,49 €	51	534.136,33 €
totale commesse	134	2.367.557,11 €	170	2.215.227,80 €	172	1.975.793,96 €
totale complessivo	149	2.596.058,74 €	190	2.384.005,59 €	191	2.154.344,62 €
media biennio precedente						
Interne		173.664,23 €				
Specialistiche su commessa		1.574.143,47 €				
cococo su commessa		521.367,41 €				
Totale		2.095.510,88 €				
Differenza		500.547,86 €				

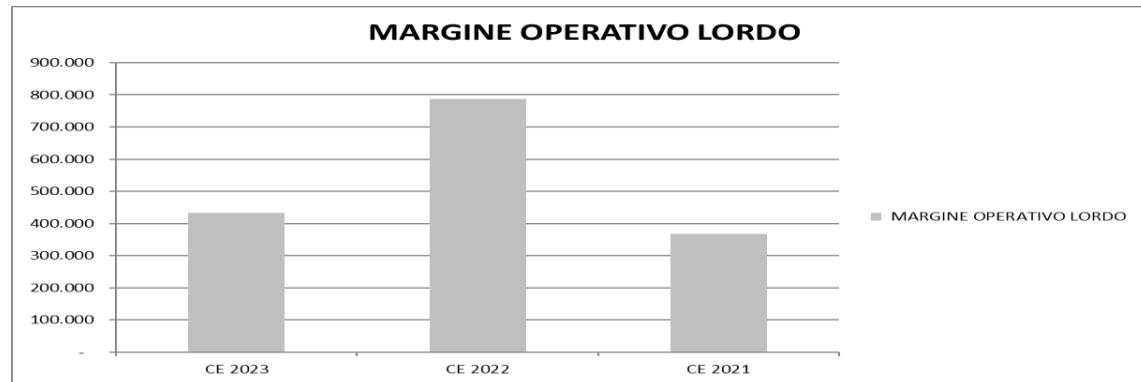


I risultati economici dal 2021 al 2023

La società ha ottenuto nell'ultimo triennio risultati gestionali positivi, proseguendo nelle azioni già intraprese nei precedenti esercizi, facendo leva sugli Strumenti Finanziari e gli altri progetti affidati dalla Regione Campania.

La combinazione di affidamenti legati alla gestione di strumenti finanziari, con le modalità di pagamento ad essi legati, e di attività commissionate a rendicontazione ha consentito alla società di poter fronteggiare oneri impropri derivanti dai contenziosi descritti in precedenza.

Le seguenti tabelle evidenziano il MOL ed il Risultato Operativo del periodo 2021-2023





Come si evince dai grafici il MOL mantiene comunque un valore positivo nell'ultimo triennio, per l'esercizio 2023 la perdita è ascrivibile principalmente all'effetto negativo della gestione degli incubatori e agli oneri straordinari relativi ai contenziosi.

Analisi della struttura dei costi e margine di contribuzione

Sviluppo Campania, essendo società *in house* della Regione Campania, ha l'obbligo di effettuare almeno l'80% del fatturato nei confronti della Regione. L'analisi condotta nel periodo 2021-2023 evidenzia, tuttavia, come la percentuale del valore della produzione nei confronti della Regione si attestì a percentuali pari a circa il 98%.

La struttura dei costi si caratterizza per due principali categorie di costi: quelli connessi ai progetti affidati, quali servizi, consulenze e personale diretto assegnato ai progetti affidati nei limiti dei piani approvati; i costi di funzionamento (governance, personale adibito a funzioni di staff, costi amministrativi, costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sede).

Alle precedenti due categorie occorre aggiungere gli oneri impropri riferiti soprattutto ai contenziosi che nell'ultimo triennio hanno avuto un significativo impatto sui risultati economici aziendali.

La remunerazione relativa ai progetti affidati prevede tre principali meccanismi: la rendicontazione a costi reali; le *fees* per gli Strumenti finanziari; la remunerazione in base all'individuazioni di specifici parametri di risultato (remunerazione ad output).

Nel corso dell'ultimo triennio alla remunerazione a rendicontazione a costi reali si è aggiunta con pesi via via crescenti quella tramite *fees* e output, con l'effetto di migliorare le performance sia in termini economici sia di produttività.

Come rimarcato nel precedente Piano 2023-2025, la sola rendicontazione a costi reali, pur se accompagnata dal riconoscimento forfettario dei costi indiretti, non consente la copertura integrale dei costi di funzionamento.

Invero, la contribuzione delle attività a rendicontazione è funzione di due parametri: la base di calcolo, solitamente il costo diretto del personale, e la percentuale di ribaltamento applicata, che si attesta ad un massimo del 15%.

La tabella seguente evidenzia i costi di funzionamento riclassificati con evidenza della contribuzione riferita ai soli progetti a rendicontazione.



SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.	CE 2023	CE 2022	CE 2021
Remunerazione costi indiretti a rendicontazione	752.474	805.860	955.107
Costi di struttura			
Prestazioni di servizi di struttura	824.512	841.097	798.433
Godimento beni di terzi di struttura	69.362	65.542	65.722
Oneri diversi di gestione di struttura	77.639	57.235	72.129
Totale Costi di struttura	971.514	963.873	936.284
Costo Personale di struttura	598.368	562.852	487.328
TOTALE COSTI FUNZIONAMENTO	1.569.882	1.526.725	1.423.612
MARGINE	- 817.407	- 720.865	- 468.505



Stato delle attività e degli obiettivi raggiunti

Di seguito il prospetto degli Obiettivi del Piano triennale 2023-2025

Obiettivi del Piano triennale 2023-2025		
Scopo statutario	finalità da perseguire	Indicatori
Attuazione di indirizzi piani e programmi della Regione nelle materie afferenti lo Sviluppo Economico e il sistema territoriale regionale	1) sviluppo del tessuto imprenditoriale, in particolare delle PMI; 2) orientamento al mercato e alla competitività del territorio regionale e delle imprese che vi operano; 3) superamento delle disuguaglianze derivanti da squilibri economici territoriali e settoriali; 4) valorizzazione delle risorse economiche e produttive del territorio regionale; 5) favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, della ricerca scientifica e tecnologica della regione alla cooperazione territoriale e transnazionale; 6) sviluppo e miglioramento della attrattività localizzativa del territorio campano e della internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale; 7) promozione e attrazione di capitale privato per la realizzazione di investimenti di elevato interesse per il territorio regionale, anche attraverso operazioni di project financing; 8) promuovere il rafforzamento patrimoniale, l'accesso ai mercati finanziari e la mobilità dei capitali delle imprese ubicate nel territorio campano; 9) fornire servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni societarie regionali, anche con riguardo ai processi di avvio in esercizio, cessione e liquidazione nell'ambito delle azioni per il riassetto del portafoglio.	1) presentazione annuale del piano triennale che contenga la realizzazione delle attività consentendo alla Regione di perseguire gli obiettivi individuati per la società nello statuto; 2) relazione annuale sullo stato di attuazione del piano.
Attuazione di indirizzi piani e programmi della Regione nelle materie afferenti la ricerca e l'innovazione tecnologica, la comunicazione	1) progetti e programmi di ricerca applicata in collegamento con le Università; 2) ricerca, aggiornamento e trasferimento tecnologico alle imprese, in particolare PMI; 3) tutela e sviluppo di luoghi di creazione, interazione, condivisione e diffusione delle conoscenze scientifiche e dell'innovazione tecnologica; 4) realizzazione e potenziamento di reti di eccellenza.	1) presentazione annuale del piano triennale che contenga la realizzazione delle attività consentendo alla Regione di perseguire gli obiettivi individuati per la società nello statuto; 2) relazione annuale sullo stato di attuazione del piano
Attuazione dello sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali	1) diffondere la cultura dello sviluppo economico tra i soggetti pubblici e privati portatori d'interesse e attuatori delle politiche pubbliche di incentivo allo sviluppo economico; 2) accrescere, attraverso specifici servizi di assistenza tecnica e formazione, la capacità della pubblica amministrazione locale, delle imprese campane e dei soggetti rappresentativi degli interessi economici della Regione di partecipare al disegno e all'implementazione delle politiche pubbliche regionali.	1) presentazione annuale del piano triennale che contenga la realizzazione delle attività consentendo alla Regione di perseguire gli obiettivi individuati per la società nello statuto; 2) relazione annuale sullo stato di attuazione del piano

Obiettivi del Piano triennale 2023-2025		
Scopo statutario	finalità da perseguire	Indicatori
Gestione degli asset di proprietà della regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie e agli immobili	1) favorire una efficace gestione del portafoglio delle partecipate regionali mediante la strutturazione ed attuazione di operazioni societarie straordinarie quali ad esempio, liquidazione, vendita, fusione, scissione, cessione di rami d'azienda;	1) presentazione annuale del piano triennale che contenga la realizzazione delle attività consentendo alla Regione di perseguire gli obiettivi individuati per la società nello statuto; 2) relazione annuale sullo stato di attuazione del piano
Attuazione di indirizzi piani e programmi della Regione nelle materie afferenti ICT, sistema informativo e informatico regionale	1) sviluppo della società dell'informazione, dei media e della PA digitale; 2) diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'innovazione tecnologica del settore pubblico e delle imprese; 3) superamento del digital divide sul territorio regionale; 4) realizzare piani di comunicazione istituzionale integrata dei settori strategici e dei programmi comunitari;	1) presentazione annuale del piano triennale che contenga la realizzazione delle attività consentendo alla Regione di perseguire gli obiettivi individuati per la società nello statuto; 2) relazione annuale sullo stato di attuazione del piano
Società finanziaria	1) concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, ivi compreso ogni tipo di finanziamento connesso con operazioni di locazione finanziaria, acquisto di crediti, credito al consumo, credito ipotecario, prestiti su pegno; 2) attività strumentali o connesse a quelle finanziarie quali quelle aventi carattere ausiliario, lo studio, la ricerca e l'analisi in materia economica e finanziaria, la gestione di servizi informatici o di elaborazione dati, la formazione e l'addestramento del personale, l'assistenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, nonché quelle accessorie allo sviluppo dell'attività esercitata, l'attività di assunzione di partecipazioni; 3) acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, avalli e fidejussioni, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, finanziaria, assicurativa e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza, anche indiretta con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile alla realizzazione del medesimo, effettuando di conseguenza tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali necessarie o utili alla realizzazione dei fini e dell'attività della società.	1) presentazione annuale del piano triennale che contenga la realizzazione delle attività consentendo alla Regione di perseguire gli obiettivi individuati per la società nello statuto; 2) relazione annuale sullo stato di attuazione del piano
Svolgere funzioni di Organismo Intermedio	proporsi come organismo intermedio per la gestione delle misure precedentemente descritte e ricadenti nell'oggetto sociale	adottare tutti gli atti per il raggiungimento delle finalità assegnate dal Socio

Obiettivi-del Piano triennale 2023-2025		
Obiettivi interni	indicatori qualitativi	indicatori quantitativi
Gestione aziendale	contribuire al contenimento delle spese gestionali	1) inserimento in tutti i progetti presentati alla Regione del personale che opera nelle strutture trasversali per la parte del lavoro di competenza, come costo diretto di progetto; 2) revisione dei contratti di manutenzione in essere al fine di un loro migliore efficientamento; 3) rilascio degli incubatori
	incrementare il livello di efficienza nella gestione delle attività commissionate	1) realizzare almeno 5 audit annui sui progetti gestiti; 2) rispetto avanzamento economico commesse, così come definito con ufficio regionali; 3) rispetto cronoprogramma commesse, così come definito con uffici regionali.
Gestione del personale	ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'introduzione di interventi di armonizzazione per sanare quanto fatto in attuazione della Legge n. 15/2013	1) ripristinare le corrette percentuali di part time previste dalla normativa vigente; 2) riduzione del contenzioso
	ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'introduzione di politiche di crescita del personale	1) avvisi per consentire progressioni di carriera; 2) implementazione di misure volte alla crescita professionale delle risorse umane al fine di orientarle alla cultura del risultato, dello sviluppo di nuove competenze e conoscenze
	ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'introduzione di meccanismi premiali collegati alle attività svolte	1) introduzione di un sistema di performance per tutti i dipendenti con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali anche attraverso la verifica della compatibilità della disciplina regolamentare vigente in Regione Campania laddove compatibile con il contratto collettivo del settore

Con riferimento agli obiettivi individuabili nelle prime due tabelle ed all'indicatore previsto, in data 13.06.2024 con prot. n. 9452/2024 è stato presentato il piano triennale secondo le specifiche indicate.

Non è stata predisposta la relazione annuale sullo stato di attuazione del piano in quanto sono stati continui gli aggiornamenti e le riunioni anche con gli uffici di vertice della Regione per favorire l'affidamento e l'esecuzione delle attività previste nel Piano stesso e di cui alla DGR n. 762/2023.

Con riferimento alle funzioni di organismo intermedio l'art. 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede che “L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità ...”; lo Statuto di Sviluppo Campania S.p.A. prevede, all'art.



3, che, su richiesta della Regione, la Società può svolgere le funzioni di Organismo Intermedio per le Autorità di Gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza.

Con DGR n. 236/2024 è prevista l'individuazione – per quanto attiene agli Strumenti Finanziari di cui alle Deliberazioni n. 280/2023, n. 667/2023 e n. 762/2023 – di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Campania FESR 2021-2027, individuazione che consentirebbe di sfruttare al meglio le competenze specialistiche maturate dalla Società nella gestione degli Strumenti Finanziari, comportando, nel contempo, una riduzione degli oneri amministrativi in capo agli uffici regionali.

La stessa delibera prevede che ai fini dell'individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio è necessario che la stessa adotti un Sistema di Gestione e Controllo che risulti, all'esito delle verifiche, adeguato e conforme ai requisiti fondamentali, così come previsti all'art. 69 paragrafo 1 e all'Allegato XI del menzionato Regolamento (UE) 2021/1060, per attivare la procedura di delega delle funzioni da parte dell'Autorità di Gestione FESR.

Con la stessa DGR è stato demandato all'Autorità di Gestione FESR, di concerto – per quanto di rispettiva competenza – con la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e la DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'avvio delle procedure e delle verifiche necessarie ai fini della individuazione di Sviluppo Campania S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Campania FESR 2021-2027, per quanto attiene agli Strumenti Finanziari richiamati nella delibera.

Rispetto agli obiettivi indicati nella terza tabella la società ha proceduto a presentare progettazioni esecutive per tutti i progetti richiesti dalla Regione e a realizzarli di concerto con gli uffici di riferimento. Laddove previsto è stato inserito il personale che opera nelle strutture trasversali come costo diretto di progetto per la parte di lavoro di loro competenza.

Rispetto all'avanzamento economico delle commesse ed ai relativi cronoprogrammi si è operato di concerto con le direzioni competenti al fine di allineare i cronoprogrammi e il relativo avanzamento economico – finanziario dei progetti gestiti.

Per quanto concerne gli incubatori si rimanda allo specifico paragrafo.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati n. 10 audit che hanno riguardato sia le misure di agevolazione gestite dalla società che l'ufficio acquisti.

Il Consiglio di amministrazione del 23/11/2023 ha approvato il piano di Audit per l'annualità 2024.

Il 28/06/2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione l'aggiornamento del modello 231 con il nuovo Codice Etico, Comportamento e Sanzionatorio. Il modello adottato è attualmente in corso di revisione per l'introduzione di nuovi reati presupposti e per la valutazione dei rischi.

In particolare, è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite ai sensi del d.lgs. 24/2023.



Per quanto riguarda gli obiettivi sulla gestione del personale di seguito si riportano le azioni avviate:

- ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'introduzione di interventi di armonizzazione per sanare quanto fatto in attuazione della Legge n. 15/2013, attraverso
 - 1) ripristino delle corrette percentuali di part time previste dalla normativa vigente;
 - 2) riduzione del contenzioso

Sul tema, come evidenziato nel paragrafo Dotazione risorse umane, il ripristino delle corrette percentuali di part time è il punto 2 delle politiche del personale sulle quali la società sta lavorando e nello specifico incremento orario di lavoro settimanale per coloro che hanno subito la decurtazione dell'orario in sede di riassunzione dalle società di provenienza a Sviluppo Campania. Infatti, le diverse politiche da porre in essere sono state oggetto di diversi confronti con il Direttore Generale, il Consiglio di amministrazione e il consulente del lavoro e il consulente amministrativista della società nelle sedute del Consiglio di amministrazione del 24 aprile 2024, 26 giugno 2024, 22 e 29 novembre 2024. I documenti predisposti sono stati oggetto di discussione con i sindacati in diverse occasioni e oggi sono in via di definizione.

L'attivazione delle politiche del personale dovrebbe indirettamente consentire la riduzione del contenzioso.

- ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'introduzione di politiche di crescita del personale, attraverso:
 - 1) avvisi per consentire progressioni di carriera;
 - 2) implementazione di misure volte alla crescita professionale delle risorse umane al fine di orientarle alla cultura del risultato, dello sviluppo di nuove competenze e conoscenze.

Per quanto riguarda gli avvisi per consentire le progressioni di carriera, anche questo indicatore rientra tra le politiche del personale di cui al paragrafo dotazione risorse umane e nello specifico, al punto 3, percorsi di carriera, attuati sulla base della normativa vigente. Come riportato anche al paragrafo precedente il tema è stato oggetto di analisi e studio da parte della società e diversi sono i documenti discussi nei Consiglio di amministrazione richiamati, nonché oggetto di molteplici incontri sindacali nel corso del 2024 alla luce della complessità e delicatezza della materia. Attualmente sono in via di definizione gli avvisi su cui si è lavorato.

Per quanto riguarda l'implementazione di misure volte alla crescita professionale delle risorse umane al fine di orientarle alla cultura del risultato, dello sviluppo di nuove competenze e conoscenze sono stati svolti corsi di formazione relativi all'antiriciclaggio ai sensi della D.lgs. 231/2007.

Inoltre, poiché la L. 190/2012 e il PNA attribuiscono alla formazione un ruolo fondamentale ai fini della prevenzione di fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione, nel corso dell'anno di riferimento si è svolta la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso cicli rivolti a tutto il personale della Società. L'attività formativa ha riguardato l'approfondimenti di 5 tematiche ed ha coinvolto tutto il personale per sensibilizzare e rafforzare le competenze generali e trasversali sui più importanti principi, regole e procedure riguardanti il



contesto aziendale. In particolare, sono state approfondite le seguenti tematiche: 1. Prevenzione della Corruzione; 2. conflitto interessi; 3. Il Pantouflage; 4. il Whistleblowing; 5. Trasparenza. L'erogazione è stata effettuata nel periodo tra luglio e settembre, articolata settimanalmente, dotando tutto il personale di slide e schede di approfondimento riguardante ciascun argomento trattato.

- ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'introduzione di meccanismi premiali collegati alle attività svolte, attraverso
 - 1) introduzione di un sistema di performance per tutti i dipendenti con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali anche attraverso la verifica della compatibilità della disciplina regolamentare vigente in Regione Campania laddove compatibile con il contratto collettivo del settore.

In seguito al complesso lavoro svolto per la realizzazione dei precedenti obiettivi, non è stato possibile procedere con lo studio legato all'introduzione di un sistema di performance anche per la diversità delle attività che svolge il personale dipendente che varia, a titolo esemplificativo, dalla gestione di strumenti di agevolazione alle imprese ad attività di comunicazione dei programmi operativi della Regione Campania, alla promozione del made in Italy.



Di seguito sono riportati gli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale con delibera n. 762/2023.

Obietti e Indicatori di cui all'art. 8 comma 2 della D.G.R. 126/2018, indicati nella DGR n. 762/2023			
OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ANNUALE	CONSUNTIVO
1. Implementare ed aggiornare le pagine del Portale istituzionale	% Pagine aggiornate	100%	100%
2. Ottimizzare il processo di circolarizzazione delle situazioni debitorie e creditorie	% situazioni circolarizzate	100%	100%
3. Contenere i costi per consulenze esterne	% Costi per consulenze/ricavi	Riduzione di almeno il 5% rispetto al biennio precedente	
4. Contenere le spese di funzionamento e gestione rispetto all'anno precedente, anche mediante l'introduzione di misure e strumenti per la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione cartacea	% Costi per spese di funzionamento e gestione/ricavi	Riduzione di almeno il 5% rispetto al biennio precedente	
5. Introdurre un sistema di misurazione della performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società	Adozione strumento	100%	
6. Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva / Riscontri richiesti dalla Regione	100%	100%
7. Assicurare il tempestivo rispetto degli adempimenti/obblighi previsti nelle DGR 126/2018 e 445/2023	Rispetto della tempistica prevista negli atti richiamati	100%	70%

Rispetto agli obiettivi assegnati con DGR 762/2023, di seguito si riporta la descrizione di quanto sinteticamente rappresentato nel prospetto sopra riportato:

- implementare e aggiornare le pagine del portale istituzionale:** sono state aggiornate nei tempi previsti dalla normativa di riferimento le pagine del portale istituzionale;
- ottimizzare il processo di circolarizzazione delle situazioni debitorie e creditorie:** è stato favorito il processo di circolarizzazione delle situazioni debitorie e creditorie, provvedendo a trasmettere e a riscontrare con le Direzioni competenti i singoli rapporti di debito e credito relative alle commesse affidate. Laddove necessario sono state anche convocate delle riunioni presso gli uffici delle risorse finanziarie. Di seguito prospetto riepilogativo delle note inviate alle diverse Direzioni.

DIREZIONI DI RIFERIMENTO	prot. I invio	PROT. II invio
DG 50.01 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	2532/2024 del 29-01-2024	
DG 50.02 - Direzione Generale per Sviluppo economico e Attività Produttive	3180/2024 del 13-02-2024	
DG 50.03 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	1612/2024 del 19-01-2024	
DG 50.05 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie	2457/2024 del 26-01-2024	
DG 50.07 - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali	3522/2024 del 19-02-2024	
UOD 501405 - Trattamento Economico Personale	2836/2024 del 06-02-2024	
DG 50.10 - Direzione Generale per l'università la Ricerca e l'Innovazione	3587/2024 del 20-02-2024	
DG 50.11 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili	3424/2024 del 16-02-2024	3740/2024 del 22-02-2024
Regione Campania 50.06 - Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema	2835/2024 del 06-02-2024	
600900 - Ufficio per Il Federalismo dei Sistemi Territoriali e Della Sicurezza Integrata	2562/2024 del 30-01-2024	
501501 - Demanio Regionale	3033/2024 del 09-02-2024	

3. contenere i costi delle consulenze esterne.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi, come anche rappresentato con nota prot. n. 12626 del 04/09/2024, con riferimento al contenimento, al netto degli effetti inflattivi e degli incrementi contrattuali previsti, del costo complessivo del personale dipendente e delle consulenze esterne, rispetto al biennio precedente, in allegato alla proposta di bilancio 2023 sono evidenziati i valori contabili relativi al costo del personale e alle consulenze esterne.

Di seguito si riportano i dati degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023:

Impiegati					
Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
148	7.067.684	152	6.746.996	154	7.248.454
Dirigenti					
Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
3	360.797	3	385.730	4	467.791
Totali					
Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
151	7.428.481	155	7.132.726	158	7.716.245

Come si evince dalla tabella sopra riportata il costo del personale 2023 è in linea con il biennio precedente (media costo 2021/2022 = 7.424.485) pur senza aver deflazionato il dato e senza aver decurtato gli incrementi contrattuali che pure hanno inciso sul 2023.



In merito ai costi per le consulenze esterne, la società seleziona professionalità esterne, con l'Aldo delle Competenze come sopra rappresentato, dopo la preventiva verifica di disponibilità di risorse interne da attribuire al profilo professionale richiesto.

La selezione avviene attraverso la nomina di una Commissione, di volta in volta individuata scegliendo i componenti sulla base delle competenze specialistiche da ricercare.

	Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
	n.	Importo (euro)	n.	Importo (euro)	n.	Importo (euro)
Consulenze: Lavoro	1	17.795,48 €	1	16.112,75 €	1	12.722,00 €
Consulenze: Amministrative	2	5.775,14 €	2	2.253,31 €	1	1.040,00 €
Consulenze: Legali	3	77.511,00 €	5	32.640,00 €	2	15.810,00 €
Consulenze: contenziosi	6	83.372,00 €	6	83.130,00 €	11	87.538,00 €
Consulenze: OdV	3	44.047,65 €	6	34.641,81 €	3	35.190,66 €
Consulenze: Informatiche	0	- €	0	- €	1	26.250,00 €
TOTALE	15	228.501,63 €	20	168.777,79 €	19	178.550,66 €
Prestazioni professionali su commessa	99	1.885.919,43 €	140	1.706.629,31 €	121	1.441.657,63 €
co.co.co. Su commessa	35	481.637,68 €	30	508.598,49 €	51	534.136,33 €
totale commesse	134	2.367.557,11 €	170	2.215.227,80 €	172	1.975.793,96 €
totale complessivo	149	2.596.058,74 €	190	2.384.005,59 €	191	2.154.344,62 €
media biennio precedente						
Interne		173.664,23 €				
Specialistiche su commessa		1.574.143,47 €				
cococo su commessa		521.367,41 €				
Totale		2.095.510,88 €				
Differenza		500.547,86 €				

Il costo delle consulenze risulta diminuito rispetto al biennio precedente per le collaborazioni coordinate e continuative mentre si incrementa per le altre figure specialistiche e ciò si spiega con l'incremento delle consulenze connesse ai contenziosi, non comprimibili, oltre alle consulenze su progetto la cui dinamica è connessa alle specificità degli affidamenti.

4. contenere le spese di funzionamento e gestione rispetto all'anno precedente anche mediante l'introduzione di misure e strumenti per la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione cartacea.

Nel 2023 è stato introdotto l'applicativo URBI che ha contribuito ad implementare l'attività di dematerializzazione cartacea. Al fine di implementare ulteriori processi di digitalizzazione sono in corso di definizione ulteriori attività da intraprendere;

5. introdurre un sistema di misurazione delle performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società.

Come descritto al paragrafo precedente, si ipotizzava di lavorare sull'argomento in un momento successivo all'implementazione delle politiche del personale. Purtroppo, l'analisi, lo studio e le proposte di implementazione hanno richiesto più tempo e sono state anche oggetto di un confronto con le sigle sindacali, anche per addivenire ad accordi condivisi da una più ampia platea di lavoratori. Inoltre, la società svolge attività molto eterogenee tra di loro, quindi, l'implementazione di un sistema di misurazione delle performance richiede un arco temporale più ampio. A valle di tale situazione non sono state attribuite indennità premiali ai dirigenti.

6. garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione.

È stato garantito il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli adempimenti in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione. Sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing" in linea con la novellata disciplina legislativa. Nel corso del 2024, il RPCT ha svolto una costante attività di vigilanza, controllo e monitoraggio del PTPCT e delle misure anticorruzione e degli obblighi di trasparenza. I compiti previsti dalla vigente normativa e dallo stesso PTPCT sono stati espletati attraverso un continuo confronto, nonché impulso e coordinamento con tutte le articolazioni aziendali ed in particolare con i Responsabili di Area/Funzioni/Uffici. È stato, inoltre, svolta un'azione di costante miglioramento dell'architettura e di contenuti della sezione Amministrazione Trasparente attraverso l'allineamento ed il popolamento delle informazioni, dati e documenti alla normativa vigente ed alle disposizioni ANAC. Inoltre, sono state, effettuate specifiche attività di monitoraggio sulla base del quale si è ritenuto di confermare il processo di analisi valutazione e gestione del rischio. Inoltre, sono stati effettuati audit riguardanti le tematiche anticorruzione e trasparenza sulle principali commesse affidate alla società dal Socio Unico Regione Campania, sulla base dei quali si è ritenuto di confermare il processo di analisi valutazione e gestione del rischio anche per l'aggiornamento del PTPCT 2025-2027.

7. assicurare il tempestivo rispetto degli adempimenti / obblighi previsti nelle DGR n. 126/2018 e 445/2023: è stato assicurato il rispetto degli adempimenti/obblighi previsti nelle DGR 126/2018 e 445/2023, implementando l'applicativo predisposto dagli uffici di riferimento con qualche criticità per i dati relativi al IV trimestre.



Obiettivi e indicatori da perseguire nel triennio 2024 – 2026

OBIETTIVI	INDICATORI	TARGET ANNUALE
1. Assicurare il ruolo della Società come organismo intermedio per la gestione delle misure ricadenti nell'oggetto sociale	Predisposizione relazione su avanzamento	Entro il 30/09/2025
2. Accelerare le procedure di rilascio dell'incubatore di Pozzuoli	Presentazione Report sullo stato dell'arte con evidenza delle criticità	Entro il 30/09/2025
3. Accelerare le procedure di rilascio dell'incubatore di Salerno	Presentazione Report sullo stato dell'arte con evidenza delle criticità	Entro il 30/09/2025
4. Incrementare il livello di efficienza nella gestione delle attività mediante la realizzazione di audit annui	Numero di audit presentati	5
5. Assicurante l'avanzamento economico e il rispetto del cronoprogramma delle commesse così come definiti con gli Uffici Regionali	Presentazione Report sullo stato dell'arte con evidenza delle criticità	Entro il 30/09/2025
6. Ottimizzare l'efficacia della gestione del personale mediante l'introduzione di politiche di crescita professionale delle risorse umane	Presentazione relazione sullo stato di attuazione	Entro il 30/09/2025
7. Avviare una procedura selettiva per favorire le progressioni di carriera in conformità con la normativa vigente.	Presentazione relazione sullo stato di attuazione	Entro il 30/09/2025
8. Introdurre un sistema di misurazione delle performance del personale dirigenziale e di comparto, con la regolamentazione dei criteri di attribuzione delle indennità premiali in funzione dei risultati, anche di natura economica, raggiunti dalla società.	Presentazione relazione sullo stato di attuazione	Entro il 30/09/2025



Ulteriori informazioni previste nella direttiva ex DGR 126/2018

Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro

Non si prevedono acquisizioni di immobili. Per le acquisizioni di servizi e beni mobili relativi al funzionamento della struttura e non riferiti alle commesse si rimanda al paragrafo “Costi esterni”. Per quanto attiene alle commesse affidate si rinvia ai singoli Piani di dettaglio approvati dalle Direzioni competenti.

Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi

Non si prevedono operazioni di acquisizione e/o dismissioni.

Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria

Non si prevedono operazioni straordinarie.



Portafoglio progetti affidati ed in corso di affidamento

Nel corso del 2024 si registrano nuovi affidamenti per un valore di 10,15 Mln di euro. Con i decreti di affidamento 401/2024 e 406/2024 sono stati assegnati a Sviluppo Campania il Fondo Crescita II Edizione e il Fondo Rotativo PMI entrambi con dotazioni pari a 100 Mln. di euro e fee fino a un massimo di circa 6,5 Mln. di euro per ciascun intervento.

Si tratta dei due Strumenti Finanziari già indicati nel precedente piano triennale e che oggi hanno concreta attuazione.

Tra i nuovi progetti acquisiti vi sono: “Autoimprenditorialità - Garanzia In”, rientrante nel novero delle politiche attive del lavoro e destinato all’erogazione di incentivi per la creazione di nuove attività imprenditoriali; le attività connesse alle politiche giovanili, riedizioni di precedenti commesse e ciò a testimonianza del lavoro svolto dalla Società; l’attività di assistenza tecnica specialistica per la Direzione Ricerca; la riedizione del progetto Legalità Organizzata in Campania – “Beni confiscati”; le attività di comunicazione rivolte a migliorare l’immagine dei settori della pesca e dell’acquacoltura – Comunicazione FEAMPA; il progetto “Tirocini formativi”, consistente nella gestione degli adempimenti connessi ai soggetti impegnati nei percorsi di riqualificazione e re-inserimento di disoccupati e soggetti svantaggiati.

Preme rilevare che alcune delle suddette attività prevedono un meccanismo di remunerazione su performance e/o output consentendo quindi una maggiore focalizzazione sui risultati e sulla produttività, evitando, come più volte evidenziato in precedenti documenti aziendali, l’insufficiente apporto in termini di copertura delle spese di funzionamento connesse alla remunerazione tramite rendicontazione dei costi. Naturalmente la composizione di portafoglio annovera comunque attività remunerate a rendicontazione, ma il loro peso sarà negli anni minore rispetto al passato.

Tra i progetti affidati dopo l’elaborazione del Piano occorre menzionare il nuovo Piano Ecorei e il progetto “Autoimprenditorialità 2025 – 2027”, mentre le attività di comunicazione e promozione dei servizi pubblici per il lavoro – progetto “Rafforzamento CPI AT lavoro” avranno attuazione nel 2025.

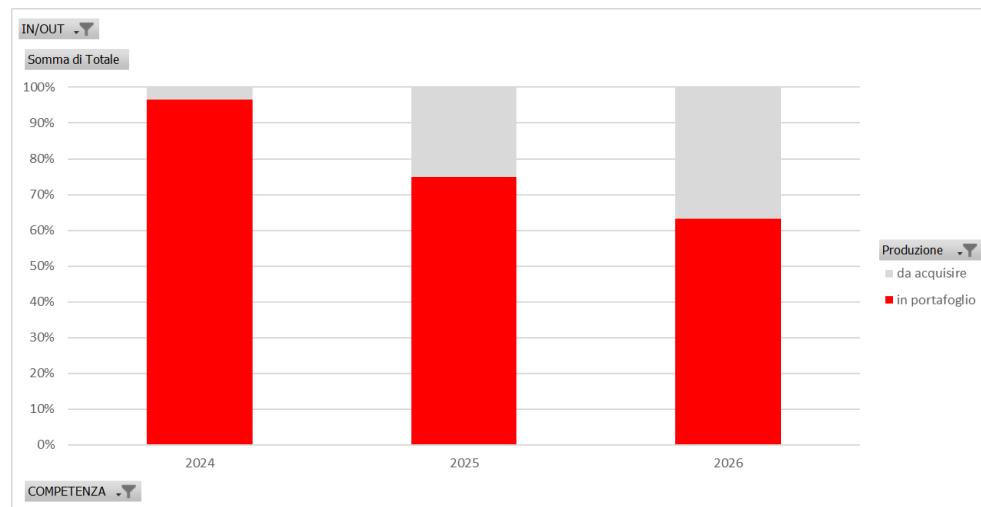
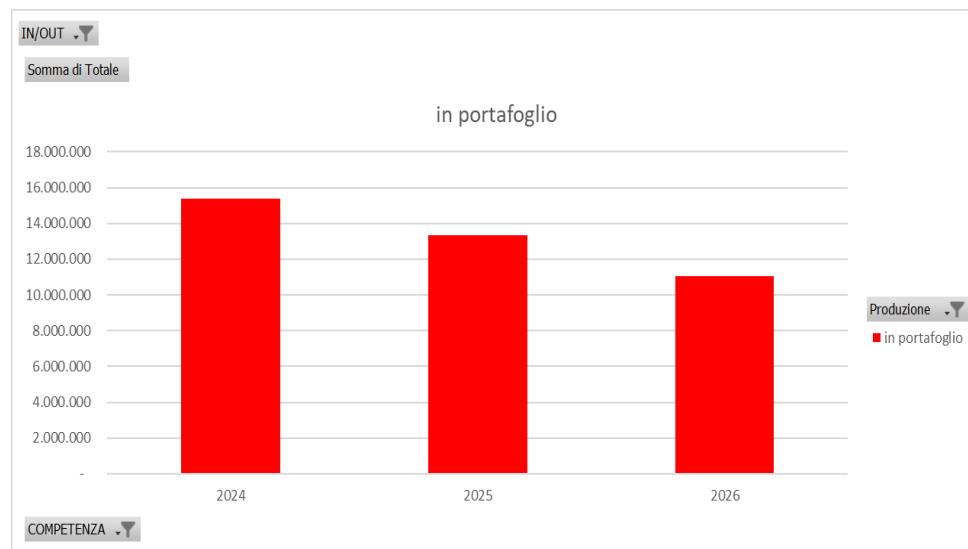
Infine, sempre in tema di strumenti finanziari nel corso dell’esercizio 2024 impatta economicamente l’attività di studio e analisi del Fondo Equity start-up, per il quale la Direzione regionale competente ha richiesto la predisposizione del “piano aziendale di sviluppo”.

Si segnala, infine, la stipula dell’Accordo di finanziamento per il progetto Bond II – completamento, di cui alla DGR 574/2024 (dotazione 7 Mln. di euro) non valorizzato nel piano ma con impatto economico già a



partire dall'esercizio 2024. Il lancio della terza edizione di Bond è stato invece previsto a partire dal 2025, in quanto si ritiene necessaria una modifica all'architettura dello Strumento al fine di renderlo appetibile per i potenziali destinatari.

Le seguenti tabelle riportano lo sviluppo del valore della produzione per il triennio, distinto per commesse in portafoglio e commesse da acquisire.



Come si evince dai grafici esposti il valore della produzione dei nuovi progetti da acquisire nel biennio 2025 – 2026 si attesta al 31%.



Le ipotesi di sviluppo

La definizione del nuovo portafoglio progetti si può schematicamente sintetizzare nelle seguenti linee di “prodotto”:

- Strumenti finanziari;
- Attività di assistenza tecnica per le strategie di comunicazione;
- Attività specifica di assistenza tecnica per Direzioni regionali;
- Strumenti per l’erogazione di prestiti ed incentivi;
- Misure per le politiche attive del lavoro, politiche giovanili, inclusione sociale e sviluppo territoriale.

Segue una descrizione dei principali progetti.

Strumenti finanziari

❖ Fondo Rotativo PMI

Strumento rivolto alle PMI con sede operativa in Campania di tutti i settori, esclusa l’agricoltura.

Gli asset finanziabili sono:

- **Immobilizzazioni materiali ed immateriali**, tra cui spese immobiliari, efficientamento energetico degli immobili e dei processi nonché messa in sicurezza di ambienti ed impianti;
- **Fabbisogni di circolate** quali: riequilibrio finanziario aziendale, supporto finanziario a fronte di: crediti maturati e scaduti verso le Pubbliche Amministrazioni, rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali, anticipazioni a fronte di uno o più ordini accettati e/o contratti di fornitura di beni e/o servizi; fabbisogno straordinario di liquidità per effetto delle ricadute dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 e del rincaro materie prime/costi energetici.

Caratteristiche operazione:

Immobilizzazioni:

- Importi: min. euro 500.000 – max Euro 1.500.000;
- Durata operazioni su investimenti fissi /misto circolante max :8 anni;
- Quota di provvista pubblica: 30% a tasso zero;
- Quota di provvista privata (cofinanziamento): 70% a tasso di mercato;
- Durata realizzazione 24 mesi dal provvedimento di agevolazione da parte del Gestore.

Il finanziamento è erogabile in un’unica soluzione su c/c vincolato a fronte del rilascio di pegno regolare (garanzia del fare) per le operazioni di finanziamento di immobilizzazioni.



La dotazione finanziaria è pari a 100Mln di euro.

❖ Fondo Crescita II Edizione (FRC II)

La struttura dello strumento ricalca quella della precedente edizione ossia:

- Finanziamento di programmi di spesa di importo compreso tra 30.000 e 150.000 euro;
- Copertura del 100% della spesa ammissibile attraverso il 50% a titolo di contributo a fondo perduto e 50% a titolo di finanziamento a tasso zero, da rimborsare in 5 anni con preammortamento di 6 mesi;
- Beneficiari piccole e medie imprese, così come definite dalla normativa comunitaria.

La dotazione finanziaria è pari a 100Mln di euro.

Completano la gamma degli strumenti individuati:

- Garanzia Campania Bond – completamento II edizione: dotazione 7 Milioni di euro;
- Garanzia Campania Bond - III edizione: dotazione 40 Milioni di euro;
- Fondo Equity Start-up: dotazione 42 milioni di euro

❖ Altri Strumenti Finanziari

Strumenti finanziari tesi, sia attraverso erogazione di risorse sia di garanzie, alla ristrutturazione di aree territoriali complesse, anche attraverso interventi di energia “green”; a progetti di rigenerazione urbana; infrastrutture di tipo “caldo”, atte cioè a produrre un rendimento e così via.

Tali strumenti, che vanno oramai diffondendosi su input europeo, anche attraverso misure del PNRR, sperimentano nuove frontiere in una logica di partenariato pubblico-privato.

Sviluppo Campania, attraverso l’esperienza maturata in questi anni, è in grado di declinare le soluzioni dirette al potenziamento del sistema imprenditoriale verso questi tipi di intervento.

Attività di assistenza tecnica per le strategie di comunicazione

Oltre al supporto per l’attuazione delle strategie di comunicazione del PR Campania FESR 2021-2027, FSE plus, PRS, il piano di comunicazione FEAMPA (settore della pesca) già in portafoglio, si prevede lo sviluppo del nuovo programma CSR, i cui importi sono sati al momento stimati tenuto conto dei risultati delle precedenti attività.



Attività specifica di assistenza tecnica per Direzioni regionali

L'attuale progetto di assistenza tecnica alla Direzione per la ricerca è terminato a giugno 2024; ad agosto 2024 la Società ha ricevuto un nuovo affidamento, con scadenza nel 2029 e importo affidato di 5,92 Mln. di euro. Inoltre, è stato valorizzato il nuovo “Piano operativo triennale per la valorizzazione, il rafforzamento e l’apertura dell’ecosistema regionale della R&I” con affidamento triennale e valore di circa 5,60 Mln. di euro, si prevede l'avvio delle attività già negli ultimi due mesi del 2024.

Strumenti per l'erogazione di prestiti ed incentivi

Il progetto “Aiuti alle imprese volti al sostegno e all’attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania” (Accordi di programma – Investimenti strategici) la cui attuazione è stata affidata a Sviluppo Campania (DGR n. 661/2022 e DGR 157/2023) è stato acquisito nel 2023 ed è in corso di attuazione.

Il progetto prevede l’erogazione di incentivi a programmi di investimento da un minimo di 2 Mln di euro ad un massimo di 34 Mln. di euro rivolti a: investimenti produttivi (con limite massimo investimento 18 Mln. di euro); progetti di ricerca (con limite massimo investimento 15 Mln. di euro); piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori (con limite massimo di investimento di 1 Mln. di euro).

Misure per le politiche attive del lavoro, politiche giovanili, l'inclusione sociale, sviluppo territoriale

I progetti contemplati sono la prosecuzione di attività già svolte nei precedenti esercizi e orientati alle politiche giovanili, per questi progetti sono in fase di definizione le nuove progettazioni e le nuove convenzioni. Tra i progetti più significativi si annoverano: le attività di comunicazione rivolte ai Centri per l’impiego – progetto “Promozione, animazione e rafforzamento Centri per l’impiego”; le azioni di comunicazione finalizzata alla prevenzione del maltrattamento dei minori; la valorizzazione dei beni confiscati.



Proiezioni economiche-finanziarie 2024-2026

Il presente documento illustra lo sviluppo delle attività già acquisite e da acquisire atte a garantire l'equilibrio economico-finanziario della Società nel periodo 2024 – 2026.

Le previsioni relative ai nuovi affidamenti sono state formulate in base alle proposte presentate e alle interlocuzioni con le Direzioni regionali richiedenti, tenuto conto dei possibili tempi di attuazione e degli effetti della concentrazione di alcuni progetti in alcuni periodi.

Nelle ipotesi di sviluppo del portafoglio commesse per gli esercizi 2024 e 2026 si è inoltre provveduto ad aggiornare gli importi connessi alle nuove attività affidate.

La scelta strategica di puntare sugli Strumenti Finanziari costituisce un elemento di continuità rispetto a quanto svolto negli ultimi anni dalla Società e si ritiene possa produrre una più efficace leva finanziaria pubblica: infatti, attraverso gli strumenti finanziari ipotizzati “la risorsa pubblica funge da detonatore di risorse private di ben maggiore dimensione e, dall’altro, al momento del rientro dei fondi pubblici utilizzati, le risorse europee stanziate rientrano nel bilancio della Regione cosa che non avviene nel caso dei contributi in conto impianti.”

È importante sottolineare che i risultati preventivati dipendono dalla tipologia di remunerazione dei progetti da affidare, considerando che solo la remunerazione ad output e a fee consente la copertura dei costi di funzionamento insopprimibili.

Le seguenti tabelle illustrano i progetti al momento in portafoglio e i nuovi affidi proposti, suddivisi per Direzione Regionale competente.

Di seguito i progetti da affidare con importo proposto della dotazione o affido, e lo sviluppo del valore della produzione dal 2024 al 2026³.

³ I valori esposti nelle tabelle sono al netto dell’IVA ed espongono l’andamento della produzione a prescindere dalle dinamiche finanziarie afferenti alle liquidazioni ricevute. Per il progetto ATnoPOR 2020-2022 l’importo affidato tiene conto della rimodulazione del budget inclusi gli importi già consuntivati.

In portafoglio per Direzione					
Direzione	Descrizione	Affido	2024	2025	2026
Attività produttive e Sviluppo economico	AT No POR 2020 - 2022	2.342.241	412.186	252.333	
	AT POR FESR Attivita' produttive completamento - Campania Fesr 2014 – 2020 Asse III e IV. Conv 2024	594.760	509.520		
	Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	8.683.600	639.687	578.270	588.306
	Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano	1.229.508	2.923	31.514	
	Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale remunerazione	4.126.123	104.700	100.000	
	FRC - Remunerazione	9.212.329	1.308.340	1.079.333	1.079.333
	Garanzia Campania Equity - Remunerazione	1.297.721	139.505	96.379	112.897
	GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – FESR	2.415.418	166.770	130.289	130.289
	Distretti del commercio DGR N. 544/2021	824.648	425.000	244.019	
	Fondo Rotativo PMI	6.510.000	800.000	1.200.000	1.600.000
	Promo Campania Intern.na - DGR n. 328/2023	728.071	336.498		
	Accordi programma - Investimenti strategici Regione Campania	5.106.311	483.585	900.223	1.042.260
	INDUSTRIA 4.0 Conv. 2024	122.951	122.950		
	FRC II Edizione	6.510.000	930.000	1.474.300	1.745.000
	Fondo Artigianato 24-31	714.450	40.857	58.440	49.600
Totale		51.001.301	6.422.522	6.145.098	6.347.685
Autorità gestione FESR	Monitoraggio SF	1.900.593	1.268.255		
	Piano Comunicazione FESR 2021-2027	11.735.694	1.319.813	2.072.625	2.072.625
Totale		13.636.286	2.588.068	2.072.625	2.072.625
Autorità gestione FSE	COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	3.512.880	954.433	305.000	501.840
	Fondo Microcredito FSE 2024-2026	706.347	319.366	315.119	50.533
	Fondo Piccoli Comuni Campani FSE 2024-2026	27.541	24.836		
Totale		4.246.768	1.298.635	620.119	552.373
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili	Intervento piattaforma digitale " giovani per la campania " 2020/2022	396.137	2.242		
	Orchestra dei Giovani della Regione Campania	719.600	63.428	560.519	
	Giovani in Comune	41.833	27.175	14.658	
	Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania»	103.897	103.217	-	
	Autoimprenditorialità	481.350	392.745	88.605	
	I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2024	283.466	279.078		
	Ceramiche di Vietri 2024	165.944	12.843	153.101	
	BarCamp	66.702	59.134	7.568	
	Tirocini formativi	211.000	43.339	167.661	
	Totale	2.469.929	983.200	992.112	
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Comunicazione PSR (nuova convenzione)	5.000.000	1.254.375	1.291.226	
	Agririsk	274.612	25.286		
	COMUNICAZIONE FEAMPA	2.131.148	227.048	710.383	710.383
Totale		7.405.760	1.506.708	2.001.609	710.383
Direzione Generale Ricerca, università e Innovazione	AT Ricerca 2022	2.189.527	631.613		
	AT POR FESR Ricerca 2024	5.921.992	260.669	1.258.284	1.258.284
Totale		8.111.519	892.282	1.258.284	1.258.284
Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie	Turismo Balneabile	404.230	97.103		
	Totale	404.230	97.103		
	Rilancio dell'immagine dell'Isola di ISCHIA	1.229.508	1.168.551		
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	Evento RAI 2024	106.557	106.557		
	Totale	1.483.685	1.276.651		
	Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata	Beni confiscati	819.661	330.573	242.143
Totale		819.661	330.573	242.143	96.804
Totale generale		89.579.139	15.395.743	13.331.990	11.038.153



Da acquisire per Direzione		Affido	2024	2025	2026
Direzione	Descrizione				
Attività produttive e Sviluppo economico	BOND III Edizione	2.604.000		270.000	680.000
Totale		2.604.000		270.000	680.000
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili	Rafforzamento CPI AT lavoro 2024	3.438.251	76.254	887.313	1.202.110
	Autoimprenditorialità 2025-2027	1.800.000		949.425	878.700
Totale		5.238.251	76.254	1.836.738	2.080.810
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Progetto CSR Agricoltura	3.338.043			1.268.809
Totale		3.338.043			1.268.809
Direzione Generale Ricerca, università e Innovazione	Ecorei 2024	5.597.706	213.705	1.680.737	2.011.729
	Equity Start Up	5.859.000	250.000	280.000	400.000
Totale		11.456.706	463.705	1.960.737	2.411.729
Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie	Progetto prevenzione maltrattamento minori	409.836		409.836	
Totale		409.836		409.836	
Totale generale		23.046.836	539.958	4.477.311	6.441.348

Il progetto **Ecorei 2024** è stato acquisito in data 27/11/2024; parimenti in data 20/11/2024 è stata firmato l'accordo di finanziamento riferito al progetto **Garanzia Campania Bond Completamento** (dotazione finanziari 7 Mln. di euro), di cui alla DGR 574/2024 e in data 29/11/2024 è stato autorizzato l'avvio anticipato delle attività per "Autoimprenditorialità 2025 – 2027".

L'affidamento, invece, della commessa Rafforzamento CPI AT lavoro 2024 slitta al 2025.

È in corso di stesura anche un **progetto legato anche alla digitalizzazione delle attività della società, al miglioramento del suo assetto organizzativo e dei sistemi di controllo interni nonché alle attività di comunicazione** per un importo di circa euro 1.200.000, la cui attività è prevista nell'anno 2025.

Per completezza si segnalano i seguenti progetti acquisiti nel 2025

Direzione	Descrizione	CUP	Affido
DG Istruzione, Formazione, lavoro e Politiche sociali	Contest Shoah 2025	J22B24001560002	262.228
	Intervento integrativo: "GIOVANI IN COMUNE"	J22B23001570002	56.793
	Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania» 2025	J22B24001570002	81.894
TOTALE			400.915
Direzione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Servizio Sistemi Informativi	AT Audio_Video Consiglio Regionale	NA	310.000
Totale generale			710.915



Previsioni 2024

La proiezione 2024 evidenzia un avanzo presunto ante imposte di 30.723 euro. Lo sviluppo delle previsioni è allineato alla situazione al primo semestre 2024 ed i risultati di periodo seguono l'iter degli affidamenti in acquisizione.

L'andamento ipotizzato evidenzia un maggior recupero nel quarto trimestre dell'esercizio possibile principalmente grazie ai progetti remunerati a output o a fee, sebbene concentrati in un arco temporale più ristretto.

Le stime tengono conto dell'incremento del costo del personale per effetto degli adeguamenti connessi all'applicazione del CCNL.

Valore della produzione

Il valore presunto al 31/12/24, pari ad euro 16.227.986, è così suddiviso:

Valore della produzione	ANNO 2023	ANNO 2024	Scostamento 2023
Ricavi delle Vendite Vs Terzi	160.924	160.514	- 410
Valore produzione VS Regione Campania	15.024.625	15.935.701	911.076
+/- Rimanenze rendicontazi	- 20.986	- 1.512	19.474
Altri ricavi e proventi	392.627	133.282	- 259.345
Totale	15.557.191	16.227.986	670.795

- Ricavi delle vendite vs terzi per 160.514 euro che includono canoni degli incubatori a tutto il 2024 e le royalties per la gestione del CER – Impianto Eolico;
- Valore produzione Vs Regione Campania per 15.934.190 euro - al netto di costi non rendicontabili;
- Altri ricavi e proventi per 133.282 euro per personale distaccato e sopravvenienze attive.



In sintesi i principali dati economici

ANALISI VARIAZIONI				
Principali dati economici	ANNO 2023	ANNO 2024	Scostamento 2023 (euro)	Scostamento 2023 (%)
Valore della Produzione	15.557.191	16.227.986	670.795	4%
Costi su progetti	6.407.760	6.734.972	327.211	5%
Riclassifiche ed arrotondamenti su commessa	163.934	-	163.934	-100%
Costi di struttura	971.514	1.353.107	381.593	39%
Valore aggiunto	8.013.982	8.139.907	125.925	2%
Costo del personale	7.580.637	7.996.698	416.061	5%
MOL	433.345	143.210	290.136	
Ammortamenti ed accantonamenti	636.944	311.365	74.395	
RISULTATO OPERATIVO	231.097	- 3.219	234.316	
RISULTATO NETTO	- 245.491	30.723	276.214	

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia l'incremento del valore della produzione, soprattutto concentrata nell'ultimo trimestre dell'anno, per effetto in particolare dei nuovi Strumenti finanziari affidati.

I costi di struttura si incrementano di circa il 39%. In tabella si riepilogano le voci che maggiormente concorrono alla variazione in aumento.

SITO	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	Scostamento 2023 (euro)
PICO	Manutenzioni ordinarie e straordinarie	31.370	182.131	150.760
PICO	Servizi logistici	-	45.000	45.000
PICO	Energia elettrica	-	151.844	151.844
Totale		31.370	378.974	347.604

Il costo del personale dipendente rileva un aumento nella misura di circa il 5 per cento attribuibile agli incrementi contrattuali.

Rispetto all'esercizio 2023 l'andamento gestionale evidenzia una riduzione del Margine Operativo per effetto dei maggiori costi di struttura e dell'incremento del costo del personale.

Costi esterni

La voce include i costi per servizi e consulenze esterne specialistiche attivabili sulle commesse, il cui andamento segue i piani di progetto e il cui ammontare è nel dettaglio declinato nelle tabelle di dettaglio indicate. La ripartizione operativa dei costi di struttura annovera i consumi di materiali, le prestazioni di servizio, i canoni di noleggio e gli oneri diversi di gestione. Le spese per "consulenze amministrative e legali" sono collegate prevalentemente ad oneri non operativi.



Nelle tabelle di cui sotto sono esposti i costi per servizi di struttura di periodo.

TAB COSTI DI STRUTTURA		ANNO 2024				ANNO 2025	ANNO 2026
SITO	DESCRIZIONE	TOTALE	I SEMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE		
Prestazioni di servizi di struttura							
PICO	Altre spese	3.725	3.421	304	-	3.912	4.107
PICO	ANAC	500	-	-	500	525	551
PICO	Assicurazioni e fidejussioni	21.466	13.721	3.873	3.873	21.466	21.466
PICO	Assicurazioni e fidejussioni	1.400	-	-	1.400	1.400	-
PICO	Compensi Organi Collegiali	92.152	47.817	21.571	22.764	92.152	92.152
PICO	Revisione	13.000	7.500	3.750	1.750	13.000	13.000
PICO	Consulenze amministrative e legali	180.555	114.421	35.384	30.750	108.333	97.500
PICO	Responsabile sicurezza	18.267	4.440	8.387	5.440	19.180	20.139
PICO	Consulenza organizzativa	30.000	-	-	30.000	75.000	75.000
PICO	Medico competente	4.346	1.825	40	2.482	4.563	4.791
PICO	Manutenzioni ordinarie e straordinarie	182.131	67.031	55.100	60.000	127.491	89.244
PICO	Servizi logistici	45.000	-	15.000	30.000	-	-
PICO	Manutenzioni informatiche	-	-	-	-	-	-
PICO	Materiale Hw e Sw gestione	37.115	18.519	8.097	10.500	27.000	27.000
PICO	Organismo di Vigilanza	40.000	17.500	8.544	13.956	40.000	40.000
PICO	Acqua	2.500	1.306	-	1.194	2.625	2.756
PICO	Energia elettrica	159.630	73.845	34.185	51.600	159.630	159.630
PICO	Service pulizia	151.844	61.376	44.907	45.560	159.436	167.408
PICO	Service vigilanza	145.870	68.315	36.740	40.815	153.163	160.821
PICO	Spese di dominio e rinnovo PEC	203	93	10	100	213	224
PICO	Materiali di consumo	6.107	3.852	-	235	6.107	6.107
INCUBATORI	Service vigilanza - Incubatori	6.510	3.276	1.646	1.589	3.255	-
INCUBATORI	Service pulizia - Incubatori	5.534	10.521	-	10.521	5.534	2.767
INCUBATORI	Acqua	4.233	1.192	1.520	1.520	2.116	-
INCUBATORI	Gas	1.684	1.186	-	70	842	-
INCUBATORI	Energia elettrica	39.686	11.630	22.241	5.815	19.843	-
INCUBATORI	Telefonia	-	-	-	-	-	-
INCUBATORI	Manutenzione	5.107	5.107	-	-	2.553	-
INCUBATORI	Consulenze amministrative e legali	2.699	2.699	-	-	1.349	-
	Totale	1.201.263	540.591	290.472	370.199	1.047.923	981.897
TAB COSTI DI STRUTTURA		ANNO 2024				ANNO 2025	ANNO 2026
SITO	DESCRIZIONE	TOTALE	I SEMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE		
PICO	Godimento beni terzi	76.071	36.506	21.562	18.002	79.874	83.868
Oneri diversi di gestione							
PICO	Diritti CCIAA	1.476	738	369	369	1.476	1.476
PICO	Multe e ammende	420	420	-	-	-	-
PICO	Interessi passivi imposte	132	46	86	-	-	-
PICO	Abbuoni ed arrotondamenti passivi	15	13	2	-	-	-
PICO	IMU	31.180	15.590	7.795	7.795	32.739	34.376
PICO	Anfir Quote Associative	6.000	3.000	1.500	1.500	6.000	6.000
PICO/INCUBATORI	Altre imposte tasse e diritti	5.698	4.549	500	649	-	-
PICO	Tassa vidimazione Libri Sociali	516	258	129	129	516	516
INCUBATORI	TARI Pozzuoli	11.386	5.693	2.847	2.847	5.693	-
INCUBATORI	TARI PICO	18.950	11.662	1.458	5.831	19.897	20.892
	Totale	75.773	41.970	14.685	19.119	66.321	63.260
	Totale generale	1.353.107	619.067	326.719	407.320	1.194.119	1.129.026



Costo del personale

Per il costo del personale si è tenuto conto del personale in aspettativa o distaccato, 1 risorsa fino a dicembre 2024. La stima dell'accantonamento per ferie residue è correlata al programma di smaltimento delle ferie approvato; il costo dei buoni pasto è stato determinato in base all'attuale accordo per lo smart-working e al piano di smaltimento delle ferie residue.

In considerazione del rinnovo del CCNL sono stati riflessi i costi per gli adeguamenti contrattuali. Inoltre, come già indicato in premessa sono stati previsti, a partire dalla fine del 2024, azioni di armonizzazione e sviluppo dei percorsi di carriera per il personale, così come prescritto anche dalla D.G.R. 762/2023 di approvazione del Piano Triennale 2023-2025.



Previsioni 2025-2026

Partendo dal portafoglio commesse con i relativi budget approvati e ipotizzando i possibili sviluppi dei nuovi affidamenti si è proceduto alla formulazione dei dati economici aggregati per gli esercizi 2025 – 2026.

Di seguito i dati di sintesi

DATI DI SINTESI				
Principali dati economici	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Costi su progetti	6.407.760	6.734.972	7.693.148	7.227.830
Costi di struttura	971.514	1.353.107	1.194.119	1.129.026
Valore aggiunto	8.013.982	8.139.907	9.020.931	9.159.927
MOL	433.345	143.210	184.678	296.107
Ammortamenti ed accantonamenti			142.431	126.442
RISULTATO OPERATIVO	231.097	- 3.219	42.247	169.665
RISULTATO NETTO	- 280.469	15.362	106.762	170.471
RISULTATO PROGRESSIVO		- 265.107	- 158.345	12.126

Nel merito, le proiezioni economiche ascrivono un valore della produzione pari ad euro, 17.908.198 nel 2025 ed euro 17.516.783 nel 2026 distinto per progetti in portafoglio e nuovi affidi.

La valorizzazione del portafoglio per le attività a rendicontazione/output è stata effettuata sulla base dei piani e delle informazioni acquisite dai responsabili di progetto, tenuto conto delle proroghe già accordate.

Per gli altri progetti da affidare si è fatto riferimento alle progettazioni inviate ed in corso di definizione. Le ipotesi di sviluppo sono correlate all'approvazione delle proposte progettuali.

Per le attività afferenti al nuovo Piano di Comunicazione CSR, gli impatti economici sono stati stimati sulla scorta delle precedenti progettazioni.

Per gli Strumenti Finanziari la distribuzione delle attività, pur coprendo un orizzonte temporale più ampio, vedrà le fee concentrate soprattutto negli esercizi 2025 e 2026, con l'eccezione dello SF Equity start-up per il quale è stato prudenzialmente ipotizzato un periodo di avvio più graduale.

La tabella a seguire evidenzia il valore della produzione distinta per progetti in portafoglio e progetti da acquisire.

Produzione	Direzione	Descrizione	2024	2025	2026
in portafoglio	Attività produttive e Sviluppo economico	AT No POR 2020 - 2022	412.186	252.333	
		AT POR FESR Attività produttive completamento - Campania Fesr 2014 – 2020 Asse III e IV. Conv 2024	509.520		
		Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	639.687	578.270	588.306
		Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano Addendum	2.923	31.514	
		Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale remunerazione	104.700	100.000	
		FRC - Remunerazione	1.308.340	1.079.333	1.079.333
		Garanzia Campania Equity - Remunerazione	139.505	96.379	112.897
		GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – FESR	166.770	130.289	130.289
		Distretti del commercio DGR N. 544/2021	425.000	244.019	
		Fondo Rotativo PMI	800.000	1.200.000	1.600.000
		Promo Campania Intern.e - DGR n. 328/2023	336.498		
		Accordi programma - Investimenti strategici Regione Campania	483.585	900.223	1.042.260
		INDUSTRIA 4.0 Conv. 2024	122.950		
		FRC II Edizione	930.000	1.474.300	1.745.000
	Autorità gestione FESR	Fondo Artigianato 24-31	40.857	58.440	49.600
		Monitoraggio SF	1.268.255		
		Piano Comunicazione FESR 2021-2027	1.319.813	2.072.625	2.072.625
	Autorità gestione FSE	COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	954.433	305.000	501.840
		Fondo Microcredito FSE 2024-2026	319.366	315.119	50.533
		Fondo Piccoli Comuni Campani FSE 2024-2026	24.836		
	Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili	Intervento piattaforma digitale " giovani per la campania " 2020/2022	2.242		
		Orchestra dei Giovani della Regione Campania	63.428	560.519	
		Giovani in Comune	27.175	14.658	
		Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania»	103.217	-	
		Autoimprenditorialità	392.745	88.605	
		I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2024	279.078		
		Ceramiche di Vietri 2024	12.843	153.101	
		BarCamp	59.134	7.568	
		Tirocini formativi	43.339	167.661	
		Comunicazione PSR (nuova convenzione)	1.254.375	1.291.226	
	Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Agririsk	25.286		
		COMUNICAZIONE FEAMPA	227.048	710.383	710.383
	Direzione Generale Ricerca, università e Innovazione	AT Ricerca 2022	631.613		
		AT POR FESR Ricerca 2024	260.669	1.258.284	1.258.284
	Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie	Turismo BalneAble	97.103		
	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	Parchi Tematici	1.543		
		Rilancio dell'immagine dell'Isola di ISCHIA	1.168.551		
		Evento RAI 2024	106.557		
	Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrale	Beni confiscati	330.573	242.143	96.804
Totale			15.395.743	13.331.990	11.038.153
da acquisire	Attività produttive e Sviluppo economico	BOND III Edizione	-	270.000	680.000
	Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili	Rafforzamento CPI AT lavoro 2024	76.254	887.313	1.202.110
	Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Autoimprenditorialità 2025-2027		949.425	878.700
		Progetto CSR Agricoltura		-	1.268.809
	Direzione Generale Ricerca, università e Innovazione	Ecorei 2024	213.705	1.680.737	2.011.729
	Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie	Equity Start Up	250.000	280.000	400.000
Totale		Progetto prevenzione maltrattamento minori	-	409.836	
Totale			539.958	4.477.311	6.441.348
Totale			15.935.701	17.809.301	17.479.502

L’incidenza delle prestazioni di servizio direttamente attivabili su commessa è mediamente tra il 42 e 43 per cento migliorativa rispetto al biennio precedente.

La struttura dei costi di periodo applica un incremento rispetto al 2024 e prevede dal secondo semestre del 2025 l’assenza dei costi connessi alla gestione degli incubatori. Per i progetti acquisiti negli ultimi mesi si rimanda ai precedenti paragrafi.



Dal 2025 il costo del personale contempla i maggiori oneri connessi alle “Politiche del personale” oltre agli adeguamenti contrattuali obbligatori a seguito del rinnovo del CCNL.

Analisi quali-quantitativa del valore della produzione 2024-2026

In tabella, si forniscono ulteriori elementi di valutazione per l'analisi quali-quantitativa del valore della produzione.

Riepilogo tipo remunerazione x anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fee importo	2.049.313	2.579.442	2.998.090	3.740.172	4.688.740	5.797.118
Fee (%)	16%	17%	20%	23%	26%	33%
Rendicontazione importo	11.138.150	12.023.912	11.047.977	10.507.700	12.082.530	10.803.683
Rendicontazione (%)	84%	78%	74%	66%	68%	62%
Output importo	-	833.187	978.557	1.687.828	1.038.030	878.700
Output su totale (%)	0%	5%	7%	11%	6%	5%
Totale complessivo	13.187.463	15.436.540	15.024.625	15.935.701	17.809.301	17.479.502

Esaminando la composizione della produzione per periodo emerge il peso crescente deli SF. Il biennio intercettato dalla presente revisione massimizza l'incremento con una percentuale che passa dal 23% al 33%, a conferma dell'impostazione strategica indicata nel Piano.

Nel medesimo periodo le commesse a rendicontazione rappresentano, rispettivamente, il 66%, il 68% e il 62% del valore della produzione, mentre le attività remunerate ad “output” contribuiscono per l'11% solo nel 2024 e in misura minimale nel 2025, non trovando al momento riscontro in ulteriori affidamenti. È evidente che il meccanismo di remunerazione delle FEE consente un significativo recupero dei costi di funzionamento.

Il rischio di portafoglio connesso nello specifico agli SF è bilanciato dalla diversificazione delle proposte per settori di intervento, destinatari target e dall'incidenza totale sul valore della produzione

La dotazione di risorse per gli SF ricalca quanto ipotizzato nella precedente versione del Piano triennale.



Allegati

Conto economico a Valore aggiunto

Conto economico a Valore aggiunto (Fonte: Riclassifica Nota Integrativa al 31/12/2023)

Valore della produzione 2024

Costi progetti 2024

Valore della produzione 2024-2025-2026

Costi progetti 2024-2025-2026

Flussi di cassa al 31/12/2025

Conto economico a valore aggiunto

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.	BILANCIO	BUDGET PREVISIONALE					
	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICA A VALORE AGGIUNTO (Fonte: Relazione sulla Gestione 2023)						
	ANNO 2023	ANNO 2024	I SEMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE	ANNO 2025	ANNO 2026
Ricavi delle Vendite Vs Terzi	160.924	160.514	80.257	40.129	40.129	98.898	37.281
Valore produzione VS Regione Campania	15.024.625	15.935.701	7.615.725	2.993.220	5.326.756	17.809.301	17.479.502
Rimanenze non rendicontabili	-	7.372	-				
Sopravvenienze su rendicontazioni	-	13.613	-	1.512	2.900	-	4.411
Proventi straordinari				-			
Altri ricavi e proventi	392.627	133.282	36.729	81.376	15.178	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.557.191	16.227.986	7.735.610	3.110.313	5.382.063	17.908.198	17.516.783
Costi esterni	7.543.208	8.088.078	3.672.816	1.491.083	2.924.179	8.887.267	8.356.856
Prestazioni di servizi su commessa	6.407.760	6.734.972	3.053.749	1.164.364	2.516.859	7.693.148	7.227.830
Riclassifiche ed arrotondamenti su commessa	163.934						
Prestazioni di servizi di struttura	824.512	1.201.263	540.591	290.472	370.199	1.047.923	981.897
Lavori riconsegna incubatori	-	-	-	-	-		
Godimento beni di terzi di struttura	69.362	76.071	36.506	21.562	18.002	79.874	83.868
Oneri diversi di gestione di struttura	77.639	75.773	41.970	14.685	19.119	66.321	63.260
VALORE AGGIUNTO	8.013.982	8.139.907	4.062.794	1.619.231	2.457.883	9.020.931	9.159.927
Costo del personale - retribuzioni	7.428.538	7.802.140	3.828.422	1.908.110	2.065.607	8.720.515	8.779.154
Stima accantonamento ferie	-	36.000	145.072	-	145.072	36.000	43.201
Politiche del personale	-	95.974		-	-	95.974	-
Costo del personale - trasferte	15.392	5.612	2.187	3.425	-	-	-
Costo del personale - buoni pasto	136.707	128.972	53.944	35.182	39.846	158.939	153.788
MARGINE OPERATIVO LORDO	433.345	143.210	33.168	-	182.415	292.457	184.678
Ammortamenti e accantonamenti	202.249	146.429	72.547	36.272	37.610	142.431	126.442
Ammortamenti materiali	126.742	126.442	63.221	31.611	31.611	126.442	126.442
Ammortamenti immateriali	77	-	-	-	-		
Accantonamenti (svalutazione crediti)	75.430	19.987	9.326	4.662	5.999	15.989	
RISULTATO OPERATIVO	231.097	-	3.219	-	39.379	218.687	254.847
Interessi ed altri oneri finanziari	10.121	3.554	2.365	1.190			
Provventi finanziari	-	35.286	214.097	-	100.389	75.805	37.903
Sopravvenienze per pignoramenti cause di lavoro		-					
Accantonamenti cause di lavoro	434.695	114.937	1.848	13.089	100.000		
Accantonamento rischi contrattuali		50.000				50.000	
Sopravvenienze passive	67.058	11.664	6.609	5.055			
Accantonamento oneri futuri		-					
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-	245.491	30.723	50.188	-	162.215	142.750
Imposte sul reddito dell'esercizio e irap collaborazioni	34.978	15.362				15.362	106.762
RISULTATO NETTO	-	280.469	15.362	50.188	-	162.215	127.388
						106.762	106.471

Conto economico a valore aggiunto (Fonte: Riclassifica Nota Integrativa al 31/12/2023)

Dettaglio Valore Produzione 2024

PROGETTO	2024	I SEMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE
COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	954.433	289.687	72.088	592.658
Agririsk	25.286	25.286	-	-
AT No POR 2020 - 2022	412.186	232.743	80.802	98.641
Comunicazione PSR (nuova convenzione)	1.254.375	628.996	260.465	364.913
Distretti del commercio DGR N. 544/2021	425.000	133.547	138.141	153.312
Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	639.687	319.005	158.480	162.202
FRC - Remunerazione	1.308.340	1.198.338	77.002	33.001
GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – FESR	166.770	130.062	22.025	14.683
GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – Fondi Nazionali	-	-	-	-
Garanzia Campania Equity - Remunerazione	139.505	94.085	18.168	27.252
Intervento piattaforma digitale "giovani per la campania" 2020/2022	2.242	240	-	2.002
Orchestra dei Giovani della Regione Campania	63.428	25.937	7.969	29.522
Parchi Tematici	1.543	1.543	-	-
Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano Addendum	2.923	950	1.972	-
Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale remunerazione	104.700	56.800	23.600	24.300
Turismo Balneabile	97.103	17.513	79.591	-
Monitoraggio SF	1.268.255	619.648	226.800	421.808
Fondo Rotativo PMI	800.000	80.000	291.000	429.000
AT Ricerca 2022	631.613	631.053	560	-
Promo Campania Intern.ne - DGR n. 328/2023	336.498	95.223	121.486	119.789
Accordi programma - Investimenti strategici Regione Campania	483.585	285.328	32.223	166.034
Piano Comunicazione FESR 2021-2027	1.319.813	498.698	344.679	476.437
AT POR FESR Attività' produttive completamento - Campania Fesr 2014 – 2020 Asse III e IV. Conv 2024	509.520	423.055	86.464	2
Fondo Microcredito FSE 2024-2026	319.366	180.366	65.078	73.922
Fondo Piccoli Comuni Campani FSE 2024-2026	24.836	24.836	-	-
INDUSTRIA 4.0 Conv. 2024	122.950	71.320	34.405	17.226
Progetto prevenzione maltrattamento minori	-	-	-	-
Rafforzamento CPI AT lavoro 2024	76.254	-	-	76.254
Rilancio dell'immagine dell'Isola di ISCHIA	1.168.551	1.168.551	-	-
Giovani in Comune	27.175	5.406	2.865	18.904
Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania»	103.217	51.586	19.597	32.034
Ecorei 2024	213.705	-	-	213.705
Autoimprenditorialità	392.745	77.824	49.009	265.912
I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2024	279.078	17.745	195.621	65.712
Ceramiche di Vietri 2024	12.843	-	1.437	11.407
BarCamp	59.134	12.911	23.353	22.869
Beni confiscati	330.573	-	27.036	303.537
AT POR FESR Ricerca 2024	260.669	-	23.917	236.751
Equity Start Up	250.000	-	-	250.000
Bond II - completamento	-	-	-	-
FRC II Edizione	930.000	197.500	360.750	371.750
BOND III Edizione	-	-	-	-
COMUNICAZIONE FEAMPA	227.048	-	29.325	197.723
Evento RAI 2024	106.557	-	106.557	-
Tirocini formativi	43.339	-	-	43.339
Fondo Artigianato 24-31	40.857	19.946	10.755	10.156
Totale complessivo	15.935.701	7.615.725	2.993.220	5.326.756

Dettaglio Costi su Progetti 2024

PROGETTO	2024	I SEMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE
COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	782.421	219.695	27.200	535.526
Agririsk	12.960	12.960		
AT No POR 2020 - 2022	135.000	76.500	22.500	36.000
Comunicazione PSR (nuova convenzione)	738.148	369.465	144.972	223.712
Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	110.705	45.469	42.700	22.536
FRC - Remunerazione	144.148	91.961	24.686	27.501
GARANZIA CAMPANIA - BOND II Edizione - FESR	41.631	17.231	7.200	17.200
GARANZIA CAMPANIA - BOND II Edizione - Fondi Nazionali	-	-		
Garanzia Campania Equity - Remunerazione	33.600	17.200	8.200	8.200
Intervento piattaforma digitale " giovani per la campania " 2020/2022	240	240		
Orchestra dei Giovani della Regione Campania	8.600	500		8.100
Parchi Tematici	1.560	1.560		
Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano Addendum	250	250		
Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale remunerazione	62.704	31.704	500	30.500
Turismo Balne Abile	75.070	70	75.000	-
Monitoraggio SF	467.401	197.008	96.413	173.980
Fondo Rotativo PMI	40.000	-		40.000
AT Ricerca 2022	356.498	355.998	500	
Promo Campania Intern.ne - DGR n. 328/2023	289.353	88.086	105.532	95.735
Accordi programma - Investimenti strategici Regione Campania	9.035	35	4.500	4.500
Piano Comunicazione FESR 2021-2027	958.303	308.234	266.361	383.707
AT POR FESR Attività' produttive completamento - Campania Fesr 2014 – 2020 Asse III e IV. Conv 2024	98.235	78.986	19.249	
Fondo Microcredito FSE 2024-2026	11.520	457	563	10.500
Fondo Piccoli Comuni Campani FSE 2024-2026	37	37		
INDUSTRIA 4.0 Conv. 2024	61.099	27.750	21.795	11.554
Progetto prevenzione maltrattamento minori	-	-	-	-
Rafforzamento CPI AT lavoro 2024	15.000	-		15.000
Rilancio dell'immagine dell'Isola di ISCHIA	1.095.070	1.095.070		
Giovani in Comune	35	35		
Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania»	30.275	11.835	5.290	13.150
Ecorei 2024	140.000	-		140.000
I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2024	224.005	4.421	164.610	54.973
Ceramiche di Vietri 2024	35	-	35	
Beni confiscati	255.150	-		255.150
AT POR FESR Ricerca 2024	147.750	-		147.750
Equity Start Up	-	-		
Bond II - completamento	-	-		
FRC II Edizione	76.000	-		76.000
BOND III Edizione	-	-		
COMUNICAZIONE FEAMPA	181.545	-	20.000	161.545
Evento RAI 2024	106.557		106.557	
Tirocini formativi	24.000			24.000
Fondo Artigianato 24-31	1.032	992		40
Totale complessivo	6.734.972	3.053.749	1.164.364	2.516.859

Dettaglio Produzione e Costi Progetti 2025-2026

PRODUZIONE

COMPETENZA	PROGETTO	Totale
ANNO 2025	COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	305.000
	AT No POR 2020 - 2022	252.333
	Comunicazione PSR (nuova convenzione)	1.291.226
	Distretti del commercio DGR N. 544/2021	244.019
	Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	578.270
	FRC - Remunerazione	1.079.333
	GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – FESR	130.289
	Garanzia Campania Equity - Remunerazione	96.379
	Orchestra dei Giovani della Regione Campania	560.519
	Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano Addendum	31.514
	Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale remunerazione	100.000
	Fondo Rotativo PMI	1.200.000
	Accordi programma - Investimenti strategici Regione Campania	900.223
	Piano Comunicazione FESR 2021-2027	2.072.625
	Fondo Microcredito FSE 2024-2026	315.119
	Progetto prevenzione maltrattamento minori	409.836
	Rafforzamento CPI AT lavoro 2024	887.313
	Giovani in Comune	14.658
	Ecorei 2024	1.680.737
	Autoimprenditorialità	88.605
	Ceramiche di Vietri 2024	153.101
	BarCamp	7.568
	Beni confiscati	242.143
	AT POR FESR Ricerca 2024	1.258.284
	Equity Start Up	280.000
	FRC II Edizione	1.474.300
	BOND III Edizione	270.000
	COMUNICAZIONE FEAMPA	710.383
	Tirocini formativi	167.661
	Autoimprenditorialità 2025-2027	949.425
	Fondo Artigianato 24-31	58.440
2025 Totale		17.809.301
ANNO 2026	COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	501.840
	Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	588.306
	FRC - Remunerazione	1.079.333
	GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – FESR	130.289
	Garanzia Campania Equity - Remunerazione	112.897
	Fondo Rotativo PMI	1.600.000
	Accordi programma - Investimenti strategici Regione Campania	1.042.260
	Piano Comunicazione FESR 2021-2027	2.072.625
	Fondo Microcredito FSE 2024-2026	50.533
	Rafforzamento CPI AT lavoro 2024	1.202.110
	Ecorei 2024	2.011.729
	Beni confiscati	96.804
	AT POR FESR Ricerca 2024	1.258.284
	Progetto CSR Agricoltura	1.268.809
	Equity Start Up	400.000
	FRC II Edizione	1.745.000
	BOND III Edizione	680.000
	COMUNICAZIONE FEAMPA	710.383
	Autoimprenditorialità 2025-2027	878.700
	Fondo Artigianato 24-31	49.600
2026 Totale		17.479.502

COSTI

COMPETENZA	PROGETTO	Totale
ANNO 2025	COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	178.000
	AT No POR 2020 - 2022	85.500
	Comunicazione PSR (nuova convenzione)	775.000
	Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	159.150
	FRC - Remunerazione	70.000
	GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – FESR	42.000
	Garanzia Campania Equity - Remunerazione	35.000
	Orchestra dei Giovani della Regione Campania	532.450
	Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano Addendum	25.182
	Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale remunerazione	25.000
	Fondo Rotativo PMI	225.000
	Accordi programma - Investimenti strategici Regione Campania	24.000
	Piano Comunicazione FESR 2021-2027	1.685.421
	Fondo Microcredito FSE 2024-2026	18.942
	Progetto prevenzione maltrattamento minori	331.662
	Rafforzamento CPI AT lavoro 2024	578.000
	Ecorei 2024	1.078.676
	Ceramiche di Vietri 2024	104.150
	Beni confiscati	100.946
	AT POR FESR Ricerca 2024	788.100
	Equity Start Up	90.000
	FRC II Edizione	130.000
	BOND III Edizione	35.100
	COMUNICAZIONE FEAMPA	530.270
	Autoimprenditorialità 2025-2027	30.000
	Fondo Artigianato 24-31	15.600
2025 Totale		7.693.148
ANNO 2026	COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	314.840
	Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	177.350
	FRC - Remunerazione	70.000
	GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – FESR	42.000
	Fondo Rotativo PMI	150.000
	Accordi programma - Investimenti strategici Regione Campania	20.000
	Piano Comunicazione FESR 2021-2027	1.685.421
	Fondo Microcredito FSE 2024-2026	1.497
	Rafforzamento CPI AT lavoro 2024	870.000
	Ecorei 2024	1.367.876
	Beni confiscati	36.834
	AT POR FESR Ricerca 2024	788.100
	Progetto CSR Agricoltura	786.642
	Equity Start Up	120.000
	FRC II Edizione	100.000
2026 Totale		7.227.830

Dettaglio CUP Affido _Progetti 2025-2026

Progetto	CUP	AFFIDO	2024	2025	2026
AT No POR 2020 - 2022	B61G20000210002	2.342.241	412.186	252.333	-
AT POR FESR Attivita' produttive completamento - Campania Fesr 2014 – 2020 Asse III e IV. Conv 2024	B61C23000720009	594.760	509.520	-	-
AT Ricerca 2022	B21C22000450001	2.189.527	631.613	-	-
Ecorei 2024	N/A	5.597.706	213.705	1.680.737	2.011.729
Comunicazione PSR (nuova convenzione)	B21B21000580006	5.000.000	1.254.375	1.291.226	-
Fondo Regionale Sviluppo PMI Campane	B29G13001380009	8.683.600	639.687	578.270	588.306
Intervento piattaforma digitale " giovani per la campania " 2020/2022	J28I19000300002	396.137	2.242	-	-
Orchestra dei Giovani della Regione Campania	J57H18001780002	719.600	63.428	560.519	-
Agirisk	B21B19001460002	274.612	25.286	-	-
Programma promozione e valorizzazione made in Italy campano Addendum	B64E19002200002	1.229.508	2.923	31.514	-
Str. finanziario invest. prod. campania, proc. Negoziale remunerazione	B27I20000000009	4.126.123	104.700	100.000	-
FRC - Remunerazione	B29J21029510009	9.212.329	1.308.340	1.079.333	1.079.333
Garanzia Campania Equity - Remunerazione	B25F21002060003	1.297.721	139.505	96.379	112.897
GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – FESR	B61J18000090009	2.415.418	166.770	130.289	130.289
GARANZIA CAMPANIA – BOND II Edizione – Fondi Nazionali	B25F19001480002	583.171	-	-	-
Distretti del commercio DGR N. 544/2021	B29J21031330002	824.648	425.000	244.019	-
Parchi Tematici	B29I22000080003	147.620	1.543	-	-
Turismo BalneAbile	B29G22000040001	404.230	97.103	-	-
COMUNICAZIONE FSE +2021-2027	B21C23000540009	3.512.880	954.433	305.000	501.840
Monitoraggio SF	B29B23000740009	1.900.593	1.268.255	-	-
Fondo Rotativo PMI	B28I23006100006	6.510.000	800.000	1.200.000	1.600.000
Promo Campania Intern.ne - DGR n. 328/2023	B28I23003640002	728.071	336.498	-	-
Accordi programma - Investimenti strategici Regione Campania	B61C23000590009	5.106.311	483.585	900.223	1.042.260
Piano Comunicazione FESR 2021-2027	B21C23000760009	11.735.694	1.319.813	2.072.625	2.072.625
Fondo Microcredito FSE 2024-2026	B22F11000270009	706.347	319.366	315.119	50.533
Fondo Piccoli Comuni Campani FSE 2024-2026	B22F11000270009	27.541	24.836	-	-
INDUSTRIA 4.0 Conv. 2024	B29J23001260002	122.951	122.950	-	-
Progetto prevenzione maltrattamento minori	N/A	409.836	-	409.836	-
Rafforzamento CPI AT lavoro 2024	N/A	3.438.251	76.254	887.313	1.202.110
Rilancio dell'immagine dell'Isola di ISCHIA	B29G22000040001	1.229.508	1.168.551	-	-
Giovani in Comune	J22B23001570002	41.833	27.175	14.658	-
Piattaforma digitale «I Giovani per la Campania»	J22B23001560002	103.897	103.217	-	-
Autoimprenditorialità	B62C24000020002	481.350	392.745	88.605	-
I Giovani e la Cultura della Storia (Shoah) 2024	J22B23001760002	283.466	279.078	-	-
Ceramiche di Vietri 2024	J22B23001770002	165.944	12.843	153.101	-
BarCamp	J25B18000790002	66.702	59.134	7.568	-
Beni confiscati	B69I23004440006	819.661	330.573	242.143	96.804
AT POR FESR Ricerca 2024	B21C22000450001	5.921.992	260.669	1.258.284	1.258.284
Progetto CSR Agricoltura	N/A	3.338.043	-	-	1.268.809
Equity Start Up	N/A	5.859.000	250.000	280.000	400.000
FRC II Edizione	B28I23006090006	6.510.000	930.000	1.474.300	1.745.000
BOND III Edizione	N/A	2.604.000	-	270.000	680.000
COMUNICAZIONE FEAMPA	B69I24000650009	2.131.148	227.048	710.383	710.383
Autoimprenditorialità 2025-2027	N/A	1.800.000	-	949.425	878.700
Evento RAI 2024	B29I24000290001	106.557	106.557	-	-
Tirocini formativi	B62C24000020002	211.000	43.339	167.661	-
Fondo Artigianato 24-31	B69E18000000009	714.450	40.857	58.440	49.600
Totale		112.625.975	15.935.701	17.809.301	17.479.502
N/A: Progetto da acquisire					